



### VETRINA



#### ANGRI

**Tra Mauri e Scoppa il voto è un derby tutto in famiglia**

pagina 11



#### BATTIPAGLIA

**Cooper Standard, Francese: «Ora si è aperto uno spiraglio»**

pagina 8



#### CILENTO

**Da Pollica nuovo impulso sui temi della sanità e della sicurezza**

pagina 10

# Salernitana, Faggiano e Pagano provano a isolare la squadra

Capitolo cessione: a Roma il presidente Milan cerca di superare l'ostacolo imposto dalla Figc

pagina 20



#### POLITICA/1

**Forza Italia certifica la rottura: a Salerno da soli, civici ad Avellino**



pagina 6

#### POLITICA/2

**De Luca inizia il tour nei quartieri Arriva anche la prima contestazione**



pagina 7

# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l'agenzia *Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



**Il fatto** Nel tentativo di piegare la resistenza iraniana gli israeliani effettuano il primo raid sulle infrastrutture energetiche

# La guerra accelera: colpito il giacimento di gas di Pars

Clemente Ultimo

Continua a crescere d'intensità il conflitto nel Golfo Persico: dopo la fallimentare strategia degli omicidi mirati dei vertici politico-militari iraniani - rivelatasi incapace di minare le fondamenta della Repubblica Islamica - nella giornata di ieri l'aviazione israeliana ha colpito il giacimento di gas di Pars, una delle principali infrastrutture energetiche del Paese. L'agenzia di stampa iraniana Fars ha riferito che alcuni serbatoi ed una raffineria sono stati colpiti, anche se non è ancora chiara l'entità dei danni; il raid israeliano ha costretto all'evacuazione di tecnici ed operai, non è noto se fra questi vi siano vittime.

Si tratta del primo attacco indirizzato contro gli impianti di produzione di gas e petrolio iraniani, anche il bombardamento statunitense dell'isola di Kharg - snodo attraverso cui passa circa il 90% delle esportazioni energetiche iraniane - si era limitato a colpire le postazioni militari poste a difesa dei terminal petroliferi.

Come facilmente immaginabile la reazione iraniana non si è fatta attendere: Teheran ha avvisato Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Qatar di pro-



cedere alla tempestiva evacuazione della raffineria Samref (Arabia Saudita), del giacimento di gas di Al-Hasan (Emirati), del complesso petrolchimico di Jubail (Arabia Saudita), del complesso petrolchimico di Mesaieed (Qatar) e della raffineria di Ras Laffan (Qatar), infrastrutture che quasi certamente diventeranno bersaglio di droni e missili iraniani.

La strategia di Teheran, dunque, resta sempre la stessa: ac-

centuare il peso economico del conflitto che grava sugli alleati degli Stati Uniti. Oneri che vanno ben oltre l'area del Golfo Persico: ieri il prezzo del petrolio ha fatto registrare un nuovo balzo verso l'alto, con il Brent che ha raggiunto quota 107 dollari al barile, rendendo drammaticamente vicina la soglia dei 110 dollari al barile.

Nel tardo pomeriggio segnalato il lancio di missili verso obiettivi in territorio saudita.

**IL PREZZO  
DEL PETROLIO  
TOCCA  
QUOTA  
107 DOLLARI  
AL BARILE  
PER IL BRENT**

## IL PUNTO

**Pechino,  
niente forza  
per Taiwan**



La Cina al momento non prevede di invadere Taiwan nel 2027 e mira a controllare l'isola senza ricorrere alla forza. Lo afferma il rapporto pubblicato oggi dalla Direzione dell'intelligence nazionale degli Stati Uniti. Nel documento, le agenzie affermano che, nonostante la minaccia esercitata su Taiwan di ricorrere alla forza per ottenere l'unificazione dell'isola, Pechino preferisce perseguire quest'obiettivo senza l'uso della forza. Gli Stati Uniti "ritengono che i leader cinesi non abbiano attualmente in programma un'invasione di Taiwan nel 2027, né abbiano una tempistica precisa per il raggiungimento dell'unificazione", si legge nel documento.

# ILA

Assicurazioni  
Dott. Luigi Ansalone

"dal 1989"

Tel: 3486018478 - 3341630740

 email: [drluigiansalone@libero.it](mailto:drluigiansalone@libero.it)





## Ancona Capitale della Cultura 2028, festa in città

ANCONA- Applausi e grande entusiasmo ad Ancona per la vittoria del titolo di Capitale italiana della Cultura 2028. La città ha celebrato il riconoscimento con un evento in Consi-

glio comunale, al termine di una giornata intensa e carica di emozione. Il sindaco Daniele Silveti ha parlato di un traguardo costruito "con pazienza e motivazione", sottolineando l'unità dimostrata dalla comunità. "Quando Ancona è unita può raggiungere risultati impor-

tanti", ha detto, ringraziando istituzioni, enti e cittadini. Momento particolarmente significativo la lettura di una lettera di Liliana Segre, che ha espresso il suo legame con la città e gli auguri per un riconoscimento definito "meritato e necessario".

## CARBURANTI, TAGLIO DELLE ACCISE PER 20 GIORNI: -25 CENTESIMI AL LITRO

ROMA - Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge sui carburanti, che introduce un pacchetto di misure temporanee per contenere l'aumento dei prezzi. Il provvedimento prevede un taglio delle accise per 20 giorni, con una riduzione di circa 25 centesimi al litro su benzina e diesel e di 12 centesimi sul gpl. Tra gli interventi anche un credito d'imposta per gli autotrasportatori sull'acquisto di gasolio, mentre per il settore della pesca è previsto un bonus del 20% sui carburanti per i mesi di marzo, aprile e maggio. Le modalità operative per alcune misure saranno definite con successivi provvedimenti. Il decreto rafforza inoltre i controlli contro eventuali speculazioni lungo la filiera. Le compagnie petrolifere dovranno comunicare quotidianamente i prezzi al ministero delle Imprese, con sanzioni in caso di inadempienza. Coinvolti nel monitoraggio Mister Prezzi, la Guardia di Finanza e l'Antitrust, con la possibilità di segnalazioni alla magistratura nei casi più gravi.



## Femminicidio a Bergamo, uccide la moglie e tenta il suicidio: l'anno scorso le nozze

BERGAMO- Ancora un femminicidio in Italia. A Bergamo, un uomo di 50 anni (nato a Imola), Vincenzo Dongellini, ha ucciso la moglie Valentina Sarto, 42 anni originaria di Bologna, colpendola più volte con un coltello all'interno della loro abitazione nella periferia nord della città. Dopo l'aggressione, l'uomo ha tentato di togliersi la vita ingerendo candeggina e ferendosi con la stessa arma. È stato soccorso e trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXIII, dove si trova piantonato e in stato di arresto per omicidio volontario. Secondo i primi rilievi, la donna

sarebbe stata colpita alla schiena e alla gola. Inutili i soccorsi del 118. La salma è stata trasferita all'obitorio per l'autopsia che chiarirà con precisione la dinamica dell'omicidio.

La coppia, insieme da circa dieci anni e sposata da meno di un anno, attraversava un periodo difficile. Non risultano denunce pregresse, ma alcuni vicini hanno riferito di frequenti litigi. Valentina lavorava come barista in un locale noto in città, mentre il marito era disoccupato. Le indagini, coordinate dalla Procura di Bergamo, sono in corso per

chiarire il movente. Sul posto sono intervenute Volanti, Squadra mobile e Scientifica, che hanno posto sotto sequestro l'abitazione. La sindaca Elena Carnevali ha parlato di "una ferita profonda per la città", sottolineando come la violenza domestica resti spesso invisibile fino alle conseguenze più tragiche. "Ogni giorno - ha concluso la sindaca - deve essere il tempo della responsabilità nei loro confronti e della reazione, il tempo di costruire relazioni diverse, fondate sul rispetto e sulla libertà, il tempo di parole nuove che creino una cultura nuova"

### IL DRAMMA

## Bimbo muore soffocato mentre mangia a Torino

TORINO - Tragedia domestica ieri sera a Torino, dove un bambino di quasi un anno ha perso la vita dopo essere rimasto soffocato durante il pasto. Il dramma si è consumato in un appartamento di via Copelli, mentre il piccolo si trovava affidato alla zia: la madre era infatti ricoverata in ospedale per partorire il secondo figlio. L'allarme è stato lanciato immediatamente.

«Correte, mio nipote sta soffocando», la richiesta disperata al 118 che ha attivato i soccorsi. Un'ambulanza è arrivata in pochi minuti, ma le condizioni del bambino sono apparse subito gravissime. Il piccolo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Maria Vittoria, dove però è giunto già in arresto cardiaco. Inutili i tentativi di rianimazione da parte dei sanitari.

**BANCA MONTE PRUNO**  
DI FISCIANO, BOSCHIGNO E LAURINO  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**LA NUOVA OFFERTA DEDICATA AGLI UNDER 18**

Apri il tuo primo Conto Corrente, gestisci i tuoi risparmi e paga liberamente.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso le filiali della Banca e sul sito [www.bccmontepruno.it](http://www.bccmontepruno.it) alla sezione Trasparenza.

[www.bccmontepruno.it](http://www.bccmontepruno.it)





**UIL regala l'informazione  
multimediale innovativa !**

**A tutti gli iscritti e  
a tutti i fruitori dei servizi  
CAF e Patronato  offriamo in regalo  
un abbonamento annuale al quotidiano**

**LINEA**  
**MEZZOGIORNO**  
quotidiano interattivo

**e ai Magazine Interattivi  
che potrai ricevere direttamente  
sul tuo smartphone**

**Per attivare l'abbonamento GRATUITO,  
invia un messaggio WhatsApp  
al numero 331 7976809 con:  
Nome, Cognome, Comune di residenza  
e il seguente testo:  
SI, ABBONAMENTO GRATUITO UIL CAMPANIA**



**Cuore bruciato** / pm accusano il primario di aver manomesso gli orari sulla cartella clinica

# Oppido indagato per falso La Procura: «Va sospeso»

Angela Cappetta

**NAPOLI** - Il giorno in cui, nello studio del notaio Roberto Dante Cogliandro, viene ufficialmente costituita la Fondazione Domenico Caliendo, al primario del Monaldi Guido Oppido (già indagato per omicidio colposo per aver impiantato il cuore danneggiato) viene notificato dalla procura di Napoli l'invito a rendere interrogatorio preventivo.

C'è una nuova accusa formulata dal pm Giuseppe Tittaferrante, che lo spinge a chiedere la sospensione dell'attività medica per Guido Oppido, su cui - dopo l'interrogatorio previsto a fine mese - dovrà decidere il gip.

Il primario è accusato di aver falsificato la cartella clinica compilata il 23 dicembre scorso, a poche ore di distanza dal trapianto del cuore andato male. La stessa accusa travolge anche la sua collaboratrice Emma Bergonzoni, la cui firma è in calce a quella stessa cartella su cui già l'avvocato della famiglia Caliendo, Francesco Petrucci, aveva sollevato forti dubbi. Sono gli orari riportati e sottoscritti da entrambi i medici che non

hanno convinto l'ufficio diretto dal procuratore aggiunto Antonio Ricci.

Dalla cartella (mostrata anche lunedì sera da Massimo Giletti nella trasmissione Rai "Lo Stato delle Cose") si evince che il primario avrebbe eseguito il clampaggio dell'aorta di Domenico alle 14.18 e che il cuore da sostituire sarebbe stato tolto intorno alle 14.30, quando cioè nella sala operatoria del Monaldi sarebbe arrivato anche il cuore espantato in mattinata a Bolzano dalla dottoressa Gabriella Farina (indagata insieme ad Oppido e altri sei medici).

Invece, secondo la procura di Napoli il cuore di Domenico sarebbe stato espantato prima delle 14.30. I dati di tutte le attività investigative condotte finora smentirebbero gli orari riportati nella cartella clinica. Prima fra tutti l'esame autoptico effettuato sul corpicino di Domenico ma anche le testimonianze raccolte dagli investigatori e le sommarie informazioni riferite dal personale presente in sala operatoria.

Diverse settimane fa, dagli stralci delle sommarie informazioni raccolte dai Nas, diretti dal colonnello Alessandro Cisternino, era venuta

fuori una conversazione informale - ma dai toni molto accesi - risalente al 10 febbraio scorso a cui presero parte anche Oppido e Bergonzoni (oltre che la dottoressa Farina e altri sanitari), in cui si parlava proprio dell'orario del clampaggio, fissato alle 14.18 quando invece la telefonata della dottoressa Farina che annunciava il suo arrivo in ospedale era stata effettuata alle 14.22. La sanitaria ascoltata racconta di avere segnato nella cartella CEC (che contiene i dati relativi alla circolazione extracorporea) lo stesso orario riportato dal suo cellulare e dalla macchina cuore-polmoni.

Ieri intanto i Nas hanno sequestrato il cellulare di una perfusionista (non indagata) che avrebbe ripreso quanto accaduto il 23 dicembre proprio in sala operatoria. Frattanto in procura venivano sentiti di nuovo i genitori di Domenico. Patrizia Mercolino ha ricostruito nei dettagli tutta la vicenda clinica cominciata con la telefonata del 22 dicembre per annunciare la disponibilità di un cuore nuovo per Domenico fino alla tragica morte del piccolo avvenuta il 21 febbraio dopo due mesi rimasto attaccato all'Ecmo.



**COSA  
CONTESTANO  
PROCURA  
E NAS  
DI NAPOLI**

**Il cuore  
del piccolo  
Domenico  
sarebbe  
stato tolto  
prima  
delle 14.30  
come risulta  
dalle varie  
testimonianze**

**COSA  
C'È  
SCRITTO  
NELLE  
CARTE**

**Il clampaggio  
risulta  
effettuato  
alle 14.18  
Alle 14.22  
la Farina  
avrebbe  
annunciato  
il suo arrivo  
Alle 14.30  
sarebbe stato  
tolto il cuore  
di Domenico**



## La difesa: «Accuse basate su ricordi datati»

**NAPOLI** - Non è tardata ad arrivare la replica dei difensori del cardiocirurgo del Monaldi Guido Oppido dopo l'imputazione dell'accusa di falso che si aggiunge a quella di concorso in omicidio colposo.

«La ricostruzione accusatoria - spiegano in una nota gli avvocati Alfredo Sorge (nella foto) e Vittorio Manes - risulta basata non già su circostanze e risultanze oggettive bensì sui ricordi di alcuni dei componenti del personale sanitario presente in

sala».

I difensori infatti sottolineano che «dati e tempistiche» raccolte dalla procura «dovranno essere attentamente verificati - anche alla luce di evidenze oggettive e scientifiche - nella loro affidabilità, considerato altresì che le dichiara-

**GLI AVVOCATI  
DEL PRIMARIO  
SOSTENGONO  
IL BUON OPERATO  
DI GUIDO OPPIDO**

zioni sono state rese dopo mesi dall'accaduto, e che le divergenze temporali riferite risultano, peraltro, di modestissima entità, cioè pochi minuti».

La strategia difensiva a questo punto appare chiara e si fonda su due elementi: i ricordi del personale presente in sala operatoria che, secondo i legali, potrebbero essere stati confusi a causa del passare del tempo, ed il tempo appunto. Cioè quei pochi minuti che diversificano le dichiarazioni del personale da quanto riportato nella

cartella clinica, ma che per la procura avrebbero potuto salvare la vita a Domenico.

In ogni caso «Il dottor Oppido - aggiungono i difensori - si presenterà a rendere l'interrogatorio preventivo davanti al gip al fine di offrire ogni utile contributo alla corretta ricostruzione degli accadimenti, ed al fine di dimostrare la insussistenza della ipotesi di falso avanzata dalla Procura e, più in generale, la correttezza del proprio operato».

Gli avvocati Sorge e

Manes ricordano anche di aver «sin da subito sollecitato lo svolgimento di tutte le indagini e le acquisizioni anche di natura tecnica finalizzate ad operare la più completa e corretta ricostruzione di quanto realmente accaduto» sia «allo scopo di contribuire alla corretta ricostruzione della verità sia perché convinti «che una compiuta ricostruzione dell'operazione non potrà che confermare la correttezza dell'operato del dottor Oppido».

Del resto è stato lo stesso

primario, raggiunto la settimana scorsa dalle telecamere della trasmissione di Giletti, a lasciarsi andare ad uno sfogo, dicendo di aver fatto sempre tutto il possibile per i bambini operati al Monaldi e di averne salvati tanti.

I fari però dell'inchiesta giudiziaria sono puntati su di lui e sulla dottoressa Gabriella Farina perché - nella ricostruzione della catena degli errori che ha portato alla morte del piccolo Domenico - entrambi rappresentano l'inizio e la fine di quel





## IL FATTO

*La chiusura nel 2016  
la prima ispezione  
ministeriale nel 2018  
ma nel 2023  
nonostante  
la mancanza  
del rinnovo  
dell'autorizzazione  
regionale  
per Iss  
e Ministero  
poteva  
operare*

**Monaldi** Problemi vecchi di dieci anni ma i dati risultavano positivi

# Perché solo ora si scoprono le criticità del Centro Trapianti?

**Angela Cappetta**

**NAPOLI** - Da sempre considerato uno dei centri di eccellenza della sanità italiana, come è stato possibile allora che solo dopo la morte di Domenico Caliendo è venuto fuori un «quadro di criticità più grave di quello emerso in precedenza» che ha costretto il presidente della Regione Roberto Fico a sospendere le attività del Monaldi e ad avocare agli uffici regionali il Centro trapianti? Può una situazione degenerare nel giro di pochi mesi? Oppure, come ha ribadito Fico, i «significativi ritardi nelle comunicazioni alle autorità sanitarie regionali e nazionali» sarebbero serviti a coprirne le falle?

Per ricostruire questa storia bisogna tornare a luglio del 2018 quando l'allora ministro della Salute Giulia Grillo (M5S) visita il Centro Trapianti Regionale del Monaldi ed incontra le mamme dei bambini trapiantati che avevano già denunciato carenze organizzative ed un clima poco collaborativo tra chirurghi pediatrici e quelli per adulti, oltre ad un tasso di sopravvivenza basso. Una settimana dopo l'incontro, al Monaldi arriveranno gli ispettori ministeriali.

Qualche mese prima (a marzo) la direzione dell'azienda dei



**In alto:** L'ospedale Monaldi di Napoli  
**Al centro:** Il sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato

Colli, per superare le carenze organizzative ed evitare una seconda sospensione (dopo quella del 2016), aveva suddiviso l'assistenza per i pazienti pediatrici trapiantati (o in attesa) in due fasce d'età e due reparti: da 1 a 10 anni affidati al centro cardiocirurgico pediatrico diretto da Guido Oppido, mentre per i pazienti da 11 a 18 anni fu delegato Andrea Petraio (del centro per adulti diretto da Ciro Maiello). Cosa venne fuori da quella ispezione? Nulla forse, visto che a marzo 2019 l'ex giunta De Luca rinnova l'autorizzazione al programma regionale

trapianti cuore adulti e pediatrico «in quanto soddisfa i requisiti stabiliti in sede di Conferenza permanente Stato regioni». Sarà la stessa Regione a fornire i dati al Ministero nel 2023, dopo l'interrogazione presentata da Imma Vietri (Fdi), al ministro Schillaci sulla «mancanza di rinnovo dell'autorizzazione regionale, risalente al 2019». I dati trasmessi dalla Regione sono quelli però che ha ricevuto dall'azienda dei Colli e che mostrano una situazione diversa da quella denunciata dalle mamme dei piccoli pazienti pediatrici.

Al di là del rebus delle autorizzazioni, emerso dalla più recente interrogazione del consigliere Gennaro Saiello, sono i dati relativi ai numeri dei trapianti effettuati che mostrano come dal 2018 in poi l'attività del Centro Trapianti di Cuore del Monaldi sia andata in sofferenza.

Se dal 2000 al 2018, al Monaldi - secondo i dati del Centro nazionale Trapianti - sono stati eseguiti 497 trapianti di cuore (circa 28 all'anno) «con percentuali di aggiornamento dei "follow up" dei pazienti trapiantati molto soddisfacenti», con «la mortalità in lista

d'attesa ed i tempi di attesa per il trapianto inferiori alla media nazionale» e con «percentuali di soddisfazione dei pazienti in lista d'attesa e di sopravvivenza dei pazienti trapiantati in linea con la media nazionale», nei quattro anni successivi (2019-2022) i trapianti eseguiti scendono a 75 (circa 18 all'anno), di cui quattro su bambini in età pediatrica. Perché questo calo? «Il dato - risponde il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato - appare condizionato dalla disponibilità di donatori della regione». Ma nella risposta emerge anche che a maggio 2023 il Centro regionale Trapianti non ha ancora ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione e l'Iss lo sa tanto da sottolineare che la struttura «continua legittimamente ad operare nell'ambito delle attività per le quali è già titolare di autorizzazione e accreditamento». Infatti, per il rinnovo dell'autorizzazione biennale, si attendono gli esiti degli «obblighi di verifica da parte della regione e gli obblighi per la struttura ospedaliera di mantenere gli standard di attività e di risultato».

Questo accadeva solo tre anni prima della morte del piccolo Domenico. Chi ha verificato gli standard del Monaldi fino al trapianto di Domenico, non si è accorto delle criticità?



# PROMO PASQUA 2026 – INVESTI NEL TUO FUTURO!

ISCRIZIONI PROROGATE FINO AL 22 MARZO 2026

Restano solo **29 BORSE DI STUDIO** disponibili!

- ◆ Scegli tra oltre **450 Corsi e Master**
- ◆ Partecipazione gratuita – paghi solo la tassa di iscrizione

## OFFERTA SPECIALE PASQUA

- ➔ Iscriviti contemporaneamente a **2 Master**
- ➔ Valido anche per 2 persone diverse

**SCONTO EXTRA** di **100€**  
sul costo totale

- ▶ **RESTIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA** con orario continuato.

Non rimandare: le borse stanno terminando e la scadenza è vicina.

Scopri ora il percorso più adatto a te

[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)

**RESTIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA**  
con orario continuato

Non rimandare: le borse stanno terminando e la scadenza è vicina.



[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com): **392 677 3781**





## IL FATTO

*La crisi nasce il Regione per la ripartizione di ruoli e posizioni, ma viene da lontano ed investe inevitabilmente il voto di maggio. Con un occhio alle elezioni politiche del 2027*

*L'annuncio è relativo a Salerno, ma ad Avellino identica situazione*

# Forza Italia certifica la rottura: «Ora prendiamo la nostra strada»

**Clemente Ultimo**

**NAPOLI** - Il sigillo che certifica l'implosione - ormai più che annunciata - della coalizione di centrodestra in occasione delle prossime elezioni amministrative di maggio arriva nel primo pomeriggio, quando una stringata nota del segretario regionale di Forza Italia Fulvio Martusciello annuncia che gli azzurri prenderanno un proprio percorso, che prescinde dagli alleati, in occasione delle comunali di Salerno.

«Sabato alle 10,30 - dice Martusciello - annunceremo cosa faremo per le comunali a Salerno. Abbiamo deciso, abbiamo pensato, abbiamo valutato. Ed è la ragione per cui ho convocato l'esecutivo provinciale e cittadino. I nomi proposti non ci hanno convinto ed è la ragione per cui sabato prendiamo la nostra strada».

Al momento il nome sul tavolo è quello di Gherardo Marengi, espressione di Fratelli d'Italia, come da indicazione originaria del tavolo regionale. «Sono a disposizione del partito, farò quel che mi verrà chiesto», lo stringato commento di Marengi.

L'ultima riunione dei segretari regionali del centrodestra risale ormai a circa un mese fa, da allora si è registrato un crescendo di tensioni prima in seno al consiglio regionale - dove si è consumato uno scontro al calor bianco tra



Protagonisti dello scontro in atto in seno al centrodestra campano sono il segretario di Fi Martusciello (in alto) e il leader di Fdi Cirielli (in basso)



Forza Italia da un lato e Fratelli d'Italia e Lega dall'altro - e poi sui territori. Qui di fatto le realtà dove la coalizione di centrodestra riuscirà a presentarsi unita sono diventate l'eccezione invece che la regola, tra queste ultime spicca Cava de' Tirreni nel Salernitano. Provincia dove, invece, è implorsa la coalizione in un comune simbolo come Pagani, dove il candidato indicato da Fratelli d'Italia è Nicola Campitiello, cognato di Edmondo Cirielli.

Situazione non dissimile quella che si registra in Irpinia: se Cirielli si dice disposto a sostenere la candidatura di Laura Nargi a condizione che si dia vita ad una coalizione caratterizzata dalla presenza dei simboli di partito, la risposta di Martusciello va in direzione opposta: «Ad Avellino - incalza il segretario azzurro - esiste un solo tema: far ripartire la città. Tutto il resto viene dopo. Di fronte a questa esigenza serve uno sforzo civico che vada oltre il recinto dei partiti. Per questo ho autorizzato il segretario provinciale a mettere in campo ogni utile iniziativa per arrivare a una candidatura a sindaco che possa mettere da parte i simboli di partito».

Insomma, proprio quella soluzione - candidatura Nargi sostenuta da un progetto civico - bocciata senza appello da Cirielli. Che, a quanto pare, ha già pronta una soluzione alternativa: sostenere la corsa di Gianluca Festa.



VERSIL VOTO

# De Luca riparte da Mariconda: al via il tour elettorale nei quartieri

*L'ex governatore più che da candidato parla ormai da sindaco in pectore di Salerno  
Alla fine dell'incontro l'improvvisa contestazione della madre di Cristiana Pagliarulo*

P. R. Scevola

**SALERNO** - Più che da candidato Vincenzo De Luca parla da sindaco: mostra tavole con progetti, spiega come saranno realizzati i nuovi campetti di calcio e la rotatoria «con un tocco artistico». Il primo appuntamento nei quartieri del capoluogo - Mariconda quello scelto per l'esordio del tour elettorale - segue un copione rodato in un trentennio trascorso alla guida di Salerno prima, della Regione poi: presentazione di progetti ed interventi destinati a riqualificare il territorio - con un impegno preciso: «niente debiti!» -, richiamo alla necessità di rimettere in riga una città che ha perso lo smalto di un tempo: «Dobbiamo tornare ad essere una città ordinata - dice - nella quale Un ritorno a Salerno fortemente voluto, dice De Luca, che non manca di sottolineare che avrebbe potuto «scegliere di candidarmi al Consiglio regionale o contrattarmi una candidatura per il Parlamento. Ma siccome non ho bisogno di medaglie ho fatto un'altra scelta: tornare a lavorare nella mia città per rilanciarla e creare una nuova primavera». Resta il dubbio, tuttavia, di che scelta avrebbe fatto se ci fosse stata l'opportunità di un terzo mandato in Regione. Tutto pronto, dunque, per far ripartire il lavoro «l'ultima settimana di maggio». C'è solo una formalità da superare: «Ovviamente - chiosa De Luca - il presupposto è che il sindaco lo votiate».

A turbare la prima uscita da candidato, l'intervento della madre di Cristiana Pagliarulo. la giovane morta al Ruggi lo scorso anno. Già protagonista di un duro scontro con l'allora presidente della Regione, la donna ha accusato De Luca di essere il responsabile dello sfascio della sanità campana.



IL FATTO

*Presentati alcuni interventi che saranno realizzati nel quartiere in caso di vittoria alle comunali di primavera: «Al lavoro dalla fine di maggio»*

*Assemblea pubblica per mettere a punto il programma, priorità affrontare la crisi socio-economica*

## Lotta a precarietà ed emigrazione, la sfida di Pap per costruire un'alternativa in città

**SALERNO** - Partire dall'analisi delle criticità per costruire una proposta di governo per la città alternativa tanto a quella delle amministrazioni che si sono succedute nel corso di questi anni, quanto di chi si candida a sostituirle. Questo uno degli obiettivi dell'assemblea promossa da Potere al Popolo, iniziativa che ha visto ritrovarsi presso il centro sociale di Pastena sindacati di base, rappresentanti di associazioni e cittadini.

L'avvio di un percorso che dovrebbe sfociare nell'elaborazione di un programma e nella presentazione di una lista per le prossime amministrative, sulla falsariga di quanto avvenuto lo scorso autunno in occasione delle elezioni regionali, quando prese vita Campania Popo-



lare, sigla che raccoglieva Potere al Popolo, Rifondazione Comunista, il Pci, unitamente a rappresentanti di associazioni e movimenti. Questa volta, invece, nessuno degli altri partiti di sinistra, tra quelli che diedero vita a Campania Popo-

lare, sembra intenzionato a ripercorrere quel percorso. Quanto alle indicazioni e alle priorità emerse nel corso dell'assemblea, sono tutte praticamente riconducibili alla situazione di profonda crisi socio-economica in cui

versa la città, dunque alla necessità di mettere in campo politiche che possano invertire linee di tendenza ormai drammaticamente consolidate.

Ad iniziare dall'emigrazione forzata giovanile, fenomeno che coinvolge ormai un'intera generazione e strettamente legata alla precarietà lavorativa che caratterizza la realtà salernitana. Precarietà cui fa paradossalmente da contraltare l'alto costo delle abitazioni, tale da rendere un miraggio la casa per le giovani coppie.

Su questi temi proseguirà il confronto nei prossimi giorni, con l'obiettivo di costruire una presenza alternativa in occasione delle elezioni di del 24 e 25 maggio.



# caffè duemonelli

il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

☎ 0828 625190 - [www.caffeduemonelli.com](http://www.caffeduemonelli.com)

Clicca sulla pagina  
per tutte le info



**La vertenza** Dopo l'incontro al MIMIT la prima cittadina Cecilia Francese esprime la propria soddisfazione

# Cooper Standard, la sindaca: «Spiraglio in fondo al tunnel»

Giovanni Passero

**BATTIPAGLIA** - Le aspettative dei lavoratori della Cooper Standard di Battipaglia trovano finalmente un riscontro concreto. Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy si è svolto un incontro in modalità mista che ha riunito le Segreterie Nazionali e Territoriali, le RSU di Filctem Cgil, Femca Cisl, Conf.Ail F.A.I.L.C e Uiltec Uil, i rappresentanti aziendali con l'advisor Vertus, la sindaca Cecilia Francese in collegamento e il capo della Segreteria tecnica del Ministro Urso, Mattia Losego. L'appuntamento ha fatto il punto sul percorso avviato dopo l'accordo sindacale dell'8 ottobre 2025, che ha ridotto l'organico a 165 dipendenti grazie a un piano sociale che ha accompagnato all'esodo 170 lavoratori. Un passaggio doloroso ma necessario per garantire continuità operativa in una fase di forte incertezza. L'intervento esplorativo del Ministero ha prodotto un primo risultato significativo: oltre 400 aziende sono state contattate per valutare un possibile suben-

tro nello stabilimento battipagliese. Sette di queste hanno firmato un accordo di riservatezza e, tra esse, due hanno già presentato un'offerta non vincolante. Un segnale che alimenta la speranza di una soluzione industriale concreta, capace di salvaguardare il sito e il suo know-how senza ricorrere a riconversioni produttive, ipotesi che le parti hanno escluso con decisione. Il percorso individuato prevede una tappa fondamentale: il 15 aprile, data entro cui saranno raccolte tutte le proposte non vincolanti. Successivamente si aprirà la fase di due diligence, prevista per l'autunno, durante la quale verranno analizzati nel dettaglio i piani industriali dei potenziali subentranti. Il Tavolo Istituzionale è stato aggiornato al 23 giugno, mantenendo come obiettivo prioritario la tutela del core business e la salvaguardia dei livelli occupazionali. La sindaca Cecilia Francese ha espresso soddisfazione per l'attenzione dimostrata dal Ministero e per il lavoro congiunto di sindacati e dipendenti. Durante l'incontro, ha sottoli-



neato come "si intraveda una luce in fondo al tunnel", ribadendo la fiducia nella possibilità di individuare un soggetto industriale solido, capace di traghettare la Cooper Standard fuori dalla crisi nel più breve tempo possibile. Un auspicio condiviso da lavoratori e istituzioni, che vedono in questa fase un passaggio decisivo per il futuro produttivo ed economico dell'intero territorio.

**ENTRO IL 15 APRILE SARANNO RACCOLTE TUTTE LE PROPOSTE NON VINCOLANTI DELLE AZIENDE INTERESSATE A RILEVARE LO STABILIMENTO**

AL BESTA-GLORIOSI

## Don Merola testimone di legalità



**BATTIPAGLIA** - Giornata della Legalità in memoria di Don Peppe Diana, promosso dall'ISS Besta-Gloriosi organizzato dalla dirigente scolastica Carmen Miranda. "Cosa può fare mai uno scoglio contro un mare di illegalità?" è stato questo il tema dell'incontro arricchito dalla presenza del Questore di Salerno Giancarlo Conticchio, dal vicequestore aggiunto Giuseppe Fedele e da Don Paolo Castaldi. Ricordare don Peppe Diana significa scegliere da che parte stare. Il suo impegno contro la camorra non era eroismo, ma amore per la sua gente. Con la sua voce limpida ha mostrato che la verità può essere più forte della paura. «Parlare di legalità ai ragazzi delle scuole è un impegno comune e in questi momenti si parla al futuro della nostra città - ha detto la sindaca Cecilia Francese -». Don Luigi Merola con la sua fondazione "A voce de creature" porta avanti in tutte le scuole un progetto serio, articolato, improntato sulla costruzione degli uomini e le donne del domani.

# Trasporto scolastico a gratis

**Pontecagnano** Allarme per il mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori

**INTERVIENE IL SINDACATO ULSSA**

«È necessario che l'amministrazione intervenga con decisione per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali e la tutela dei lavoratori. Non possiamo più tollerare ritardi sistematici e promesse disattese»

**PONTECAGNANO FAIANO**

- Continuano i disagi per i lavoratori impiegati nel servizio di trasporto scolastico del Comune, alle prese con reiterate inadempimenti contrattuali da parte della società appaltatrice. Nonostante le segnalazioni e gli interventi già avviati nei mesi scorsi, la situazione resta critica, con il mancato pagamento dello stipendio relativo a febbraio 2026 che aggrava ulteriormente le condizioni economiche delle maestranze. Negli ultimi mesi, le lavoratrici e i lavoratori, insieme alla Ulssa Salerno, hanno portato all'attenzione dell'Ispettorato territoriale del Lavoro diverse anomalie, ottenendo anche alcuni riconoscimenti economici previsti dal contratto collettivo nazionale di settore. Tuttavia, persistono ritardi sistematici nei pagamenti, in viola-



zione delle disposizioni contrattuali che prevedono l'erogazione degli stipendi entro il settimo giorno del mese successivo. A oggi non vi è ancora certezza sulla corresponsione delle retribuzioni, una situazione che incide pesantemente su famiglie già provate da salari contenuti. «È inaccettabile che nel 2026 si debba ancora lottare per ottenere il pagamento puntuale degli stipendi - dichiara Gennaro Scarano, segretario generale della Ulssa Salerno -. Parliamo di lavoratori che

percepiscono retribuzioni basse, che bastano appena a garantire la sopravvivenza delle proprie famiglie. Il mancato pagamento anche di una sola mensilità li espone a condizioni drammatiche». Scarano sottolinea anche il ruolo dell'ente committente: «Abbiamo informato tempestivamente il Comune di Pontecagnano Faiano di tutte le criticità riscontrate, compreso quest'ultimo grave episodio. È necessario che l'amministrazione intervenga con decisione per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali e la tutela dei lavoratori. Non possiamo più tollerare ritardi sistematici e promesse disattese - aggiunge -. Serve un cambio di passo immediato da parte della società appaltatrice e un controllo più stringente da parte delle istituzioni competenti».



LA TRAGEDIA

## Pisciotta abbraccia Maria Dolore, commozione e silenzio

Giovanni Passero

**PISCIOTTA** – L'intera comunità si è stretta attorno alla famiglia Magliocco per dare l'ultimo saluto a Maria, la giovane di 25 anni rimasta vittima, insieme al fidanzato Michele Pirozzi, del tragico incidente avvenuto venerdì sera alle Ripe Rosse, nel territorio di Montecorice. La salma è giunta nel primo pomeriggio,

il pianto discreto dei presenti. Don Olgierd, visibilmente commosso, ha ricordato la luminosità della giovane vita spezzata: «Non è semplice trovare le parole davanti a tragedie così grandi. Le famiglie stanno vivendo il dolore più grande che esista: perdere un figlio. Ventiquattro anni è l'età delle risate spontanee, del futuro che prende forma giorno dopo giorno. Che il dolore di oggi possa generare un domani più giusto per le nostre terre - ha detto -». Tra i banchi, oltre ai familiari e agli amici di sempre, anche tanti cittadini giunti dai comuni vicini. Presenti il sindaco di Pisciotta, Ettore Liguori, e il sindaco di Capaccio Paestum, Gaetano Paolino, a testimonianza di un dolore condiviso da due comunità profondamente colpite. All'uscita del feretro, sulle note di una canzone amata da Maria, il cielo si è riempito di palloncini bianchi. Gli amici hanno letto una lettera dedicata alla giovane: «Ora sei un angelo, veglia su tua mamma». Poi le parole dei cugini, cariche di nostalgia: «Avevamo tante cose da fare ancora insieme, ma ora restano i ricordi che porteremo sempre nel cuore». Un addio straziante, che lascia un vuoto difficile da colmare e un dolore che continuerà a farsi sentire a lungo. Maria, con la sua dolcezza e la sua giovinezza, resterà per sempre nel ricordo di chi l'ha amata.



I cugini:

«Avevamo tante cose da fare ancora insieme, ma ora restano i ricordi che porteremo sempre nel cuore»

intorno alle 14, nel paese dove Maria era nata e cresciuta. Ad accoglierla, un silenzio profondo e composto: amici, vicini di casa, conoscenti, intere famiglie hanno voluto essere presenti per stringersi attorno a mamma Emilia e al papà adottivo Aniello, distrutti dal dolore. La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, gremita in ogni ordine di posto, ha ospitato il rito funebre. Durante la celebrazione, parole di speranza e memoria hanno accompagnato

LA TRAGEDIA

## Lutto cittadino a Capaccio per i funerali di Michele

Giacomo Legame

**CAPACCIO PAESTUM** – Una comunità intera si è fermata oggi per accompagnare Michele Pirozzi nel suo ultimo viaggio. Il Comune aveva proclamato il lutto cittadino per il giovane di 28 anni, morto insieme alla fidanzata Maria Magliocco, 25 anni, nel tragico incidente avvenuto venerdì sera alle Ripe Rosse, nel territorio di Montecorice. La loro auto, dopo un violento impatto con un furgone, era precipitata in una scarpata. Per la coppia non c'è stato nulla da fare: i corpi sono stati recuperati dopo ore di ricerche dai Vigili del Fuoco. Le indagini sono ancora in corso, ma oggi è stato il giorno del silenzio e del dolore. Fin dalle prime ore del mattino, centinaia di persone hanno raggiunto la Chiesa Madre della Divina Provvidenza, a Ponte Barizzo, per stringersi attorno alla famiglia Pirozzi. Amici, colleghi, conoscenti: tutti uniti da un dolore che ha travolto l'intera comunità. Molti giovani indossavano magliette con la foto della coppia, l'ultima scattata insieme. All'esterno della chiesa, striscioni con messaggi d'affetto: "Ciao Big", il soprannome con cui Michele era conosciuto da tutti. All'uscita della bara bianca, un lungo applauso ha accompagnato il feretro, mentre palloncini bianchi venivano liberati in cielo e una canzone amata da Michele risuonava tra le lacrime dei presenti. Gli amici hanno letto una lettera toccante,

ricordando la sua allegria e la sua capacità di far sorridere chiunque gli fosse accanto. A rendere omaggio al giovane anche un lungo corteo di camion e mezzi agricoli dell'azienda di famiglia, dove Michele lavorava. Un gesto semplice ma potentissimo, che ha trasformato la strada in un tributo silenzioso e commo-



Il parroco:

«Noi siamo grati a Dio per aver avuto Michele nelle nostre vite. Amiamo la vita come la amava lui»

vente. Fuochi d'artificio, lacrime e applausi hanno accompagnato l'ultimo saluto, in un clima di dolore condiviso e profonda incredulità. Durante l'omelia, il parroco ha cercato di offrire un messaggio di speranza: «Come liberarci dell'angoscia per qualcosa di così prezioso che ci è stato tolto? Rendendo grazie per averlo avuto. E noi siamo grati per aver avuto Michele - ha detto -», invitando tutti ad amare la vita, come Michele sapeva fare.

## Meola: «Da anni segnaliamo il pericolo alla Provincia»



**MONTECORICE** – Al di là delle dinamiche del sinistro e delle ultime ore di Michele e Maria, un elemento emerge con forza nella tragedia che ha spezzato le vite dei due giovani di Capaccio Paestum: la pericolosità del tratto stradale che costeggia le "Ripe Rosse". A sottolinearlo è il sindaco di Montecorice, Flavio Meola, che nel dolore dell'intera comunità non nasconde la gravità delle criticità note da tempo. «Da anni - afferma

Meola - segnaliamo alla Provincia, che gestisce l'arteria, le condizioni di questa strada. È sotto gli occhi di tutti che in quel punto mancano protezioni adeguate. La ringhiera presente è datata e non è mai stata sostituita dalla sua installazione». Nel corso degli anni alcuni interventi di messa in sicurezza sono stati effettuati, ma non nel tratto esatto in cui si è verificato l'incidente mortale. La strada, nata come statale, è poi passata

alla competenza della Regione Campania, con gestione affidata alla Provincia di Salerno. Già nelle ore successive allo schianto i tecnici provinciali hanno effettuato i primi lavori di ripristino. Sconvolto per la perdita di Michele e Maria, il sindaco aggiunge: «Il Comune di Montecorice si sente comunque coinvolto, non per responsabilità dirette, ma per un dovere morale e di coscienza verso quanto accaduto».



  
Galassini  
PREZIOSI

Rebecca

Made in Italy

COMPLETO  
*Rebecca*

GALASSIAPREZIOSI.COM



**GLI INTERVENTI**

*Nel Cilento prendono forma interventi attesi da anni: un nuovo polo sanitario da 2000 metri quadrati e un presidio rafforzato dell'Arma Obiettivo: servizi più vicini ai cittadini e maggiore tutela del territorio, soprattutto in vista dei flussi turistici*

# Pollica accelera: sanità e sicurezza al centro dei nuovi cantieri

**LA SVOLTA** Ad Acciaroli sono partiti i lavori nell'area dell'ex Saut per Ospedale e Casa di Comunità, via anche alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri: la struttura sarà completata entro novembre

**POLLICA** - A Pollica i cantieri aperti raccontano una trasformazione concreta, fatta di investimenti mirati su due pilastri fondamentali: sanità territoriale e sicurezza. Nel cuore di Acciaroli sono entrati nel vivo i lavori per la realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità, mentre prende finalmente forma anche il progetto della nuova caserma dei Carabinieri. Nell'area dell'ex SAUT sono già visibili i primi interventi di demolizione e ricostruzione che porteranno alla nascita di un moderno polo sanitario di circa 2.000 metri quadrati. Si tratta di una struttura strategica che ospiterà servizi integrati di assistenza, con l'obiettivo di rafforzare la rete sanitaria territoriale e ridurre la necessità di spostamenti verso gli ospedali principali. La consegna dell'opera è prevista entro giugno 2026.

Le nuove strutture, in linea con i modelli organizzativi previsti a livello nazionale, offriranno cure intermedie, servizi diagnostici e assistenza continuativa, con particolare attenzione alla presa in carico dei pazienti fragili. Un ruolo centrale sarà



svolto anche dalla telemedicina, già sperimentata sul territorio attraverso soluzioni innovative che consentono consulto e monitoraggi a distanza, migliorando l'accessibilità ai servizi.

Questo percorso non nasce oggi, ma affonda le radici in una programmazione avviata da anni, che ha puntato a costruire un modello di sanità di prossimità capace di rispon-

dere in modo efficace alle esigenze delle comunità locali, soprattutto in un territorio caratterizzato da distanze e criticità infrastrutturali. Parallelamente, dopo un'attesa durata circa un decennio, sono stati avviati anche i lavori per la nuova caserma dei Carabinieri.

La struttura, che sarà completata entro novembre 2026, garantirà spazi più adeguati e

funzionali, oltre a prevedere alloggi per il personale. Il presidio avrà un ruolo di riferimento non solo per Pollica, ma anche per i comuni limitrofi, contribuendo a rafforzare il controllo del territorio.

La presenza dell'Arma assume un valore ancora più rilevante in un'area a forte vocazione turistica, che nei mesi estivi registra un significativo aumento delle presenze. In questo con-

testo, sicurezza e qualità dei servizi diventano elementi centrali per la vivibilità e per l'attrattività del territorio. L'avvio simultaneo dei due cantieri rappresenta dunque un passaggio significativo per il futuro della comunità. Sanità e sicurezza si confermano leve strategiche di sviluppo, in un progetto che punta a rendere Pollica un modello di gestione integrata dei servizi, capace di coniugare innovazione, tutela e benessere collettivo.

A questi interventi si affianca anche una visione più ampia di rilancio del territorio, che punta a coniugare innovazione e sostenibilità, rafforzando il legame tra servizi pubblici e qualità della vita.

Le nuove infrastrutture, infatti, non rappresentano solo opere materiali, ma strumenti per contrastare lo spopolamento e sostenere le comunità locali, offrendo risposte concrete ai bisogni dei cittadini.

In questa prospettiva, Pollica si candida a diventare un laboratorio di buone pratiche, capace di attrarre risorse e costruire un modello replicabile anche in altri contesti del Mezzogiorno.





## IL FATTO

*Regna  
l'incertezza  
nella maggioranza  
uscente: l'erede  
di Ferraioli non  
ha ancora un nome  
Il Pd diviso  
sulle primarie  
per il candidato  
sindaco  
E c'è chi strizza  
l'occhio a Scoppa*

# Angri, tra Mauri e Scoppa il voto è un derby in famiglia

**Verso le elezioni** Candidature divise e alleanze ancora incerte a pochi mesi dal voto: zio e nipote verso un infuocato 'duello' a Palazzo di città

## Luigi D'Antuono

ANGRI - Si prospetta un'insolita sfida in vista delle elezioni comunali che investiranno la città dorianana. Pasquale Mauri e Alfonso Scoppa si avviano a dare vita ad un singolare duello tra zio e nipote. Agli intrecci familiari si aggiungono le ambizioni di entrambi i candidati sindaco che non sono riusciti, finora, a trovare una sintesi

perto il ruolo di sindaco dal 2010 al 2015 sconfitto nelle ultime due tornate del 2015 e del 2020 nei confronti dell'uscente Cosimo Ferraioli. Oggi, Mauri rappresenta Forza Italia e, salvo imprevisti, sarà alla guida del centro destra nella città dorianana con l'appoggio di Fratelli d'Italia, coordinata da Giovanni Vitale, e si avvia a definire l'accordo con la lista "Battiti per Angri" rappresentata dal con-



sigliere comunale, conosciuto e stimato in città, per diverse tornate è stato indicato come papabile candidato salvo poi defilarsi. Ad oggi, Scoppa è uno dei protagonisti della scena elettorale avendo annunciato da qualche settimana la volontà di prendere parte alla sfida supportato da una compagine civica orientata ad irrobustirsi con la presenza di alcuni esponenti del Partito Democratico e con il movimento civico "Più Uno" rappresentata dall'avvocato angrese Bruno Cirillo.

Tra i principali sostenitori della componente civica figurano Gianluca Giordano, ex presidente del consiglio comunale, e gli ex assessori Danilo Avagnano e Giacomo Sorrentino.

Al netto della disputa tra zio e nipote il panorama politico si presenta frammentato con la campagna elettorale che rischia di ridursi a poche settimane di attività considerando che a poco più di due mesi dall'appuntamento con le urne la confusione domina lo scenario civico e politico

della città dorianana. Tra le forze di maggioranza resta l'interrogativo legato al candidato sindaco da presentare dopo la ultra decennale gestione di Cosimo Ferraioli. Il primo cittadino non ha creato i presupposti per designare un proprio erede registrando i rifiuti del medico Francesco Ferrigno e della dirigente scolastica del liceo "Don Carlo La Mura", Rossella Tedesco. Un ruolo primario nella ricerca e nella designazione l'avranno i gruppi capeggiati da Massimo Sorrentino e dal vice sindaco Antonio Mainardi. Ferraioli sta provando a rafforzare la posizione del suo entourage all'interno della compagine tentando di tessere accordi con i "dissidenti" che orbitano in "Noi Moderati" azione che, ad oggi, non sembra aver sortito effetti.

Da settimane il "leit-motiv" nell'ambiente politico è lo scioglimento prossimo del cartello politico e civico che si rivede nel "Campo Largo". Le parti, invece, continuano a confrontarsi e sondare la possibilità di trovare convergenza sul nome del candidato sindaco con Lato e De Simone in ballottaggio. L'ipotesi del Partito Democratico di affidare alle primarie la scelta non viene presa in esame dalle varie anime della compagine. I democratici rappresentano il nodo da sciogliere, le voci di un potenziale dirottamento verso Alfonso Scoppa sono sempre più frequenti, i contatti proseguono tra le parti.

## Ad Angri prende forma una sfida elettorale inedita che intreccia politica e legami familiari: schieramenti ancora in costruzione

per andare uniti verso la competizione del prossimo 24 e 25 maggio.

Mauri, politico di lungo corso con la genesi politica che affonda radici nella Democrazia Cristiana per continuare negli anni tra le fila dell'Udc di Clemente Mastella e poi nell'Udc di Casini, ha già rico-

sigliere di opposizione Vincenzo Ferrara.

Alfonso Scoppa è stato uno dei consiglieri di maggioranza nel corso del sindacato dello zio Pasquale per poi lasciare la politica e dedicarsi alla professione di commercialista e coltivare la passione per lo sport e l'ambiente. L'ex con-



Abitare i territori, costruire **comunità**:

la **prima casa** come atto di responsabilità,

con **Bcc Monte Pruno** che ascolta

ed è al fianco delle persone.



**BANCA  
MONTE PRUNO**

DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

*La banca che ascolta.*





**Verso il voto** Ateneo preso d'assalto per il confronto sul referendum: siparietto tra ex prof e "studente", poi il duello su giustizia e riforme

# «Ora ti boccio»: referendum show Conte-Sangiuliano all'Università Federico II

NAPOLI – Un'aula non basta, due nemmeno. Alla Federico II di Napoli il confronto sul referendum sulla giustizia si trasforma in un evento da tutto esaurito, con centinaia di studenti assiepati nei corridoi e persino sulle scale pur di assistere al dibattito tra Giuseppe Conte e Gennaro Sangiuliano. L'ateneo corre ai ripari con un'aula aggiuntiva e la diretta streaming, ma in molti restano fuori a protestare: "Fateci entrare". L'atmosfera è quella delle grandi occasioni, tra applausi, cori e cellulari alzati. Conte viene accolto da un vero bagno di folla, mentre uno striscione solleva il tema del voto dei fuorisede: "Sei fuori sede e vuoi votare?". Ma prima ancora che il confronto entri nel vivo, è un siparietto a prendersi la scena. "Buongiorno Beppe!". "Ciao Gennaro, a suo tempo ti abbiamo pure promosso... ma ora mi sa che ti boccio". Scatta la risata generale. Il riferimento è ai tempi in cui Sangiuliano era studente e Conte docente. Un incrocio di passato e presente che accende subito il clima, tra ironia e rivalità politica. Poi il dibattito si fa serrato. Conte attacca frontalmente la riforma: "Non serve ai cittadini ma alla politica per mettersi al riparo. La legge deve essere



uguale per tutti". E insiste sul tema delle garanzie: la giustizia, ricorda, è inevitabilmente fallibile e proprio per questo necessita di strumenti solidi di tutela. Dall'altra parte Sangiuliano rivendica la necessità di intervenire sul sistema: "La vostra presenza qui è un segnale straordinario". E rilancia su responsabilità e riequilibrio dei poteri, citando errori giudiziari e proponendo meccanismi come il sorteggio per ridurre il peso delle correnti. Tra riferimenti tecnici e stoccate politiche, il confronto si accende rapidamente. Conte ironizza ancora: "Lo abbiamo laureato, ma non era diritto penale", mentre Sangiuliano incalza sul modello europeo e sulla separazione delle

carriere. In platea quasi duemila studenti seguono ogni passaggio, trasformando l'università in un'arena politica vera.

"É impossibile che in qualsiasi ordinamento giuridico non ci siano errori". - ha aggiunto Conte durante il suo intervento. "Per questo abbiamo costruito un sistema di tutela, di garanzie e di successive fasi di impugnazione, con l'articolo 111 della Costituzione sul giusto processo". L'ex premier ha quindi sottolineato la natura inevitabilmente fallibile della giustizia: "Se la giustizia è amministrata dagli uomini, dobbiamo aspettare quella ultraterrena per sperare che non ci sia fallibilità. La giustizia umana è fallibile e lo dobbiamo ammettere". "L'importante è che ci siano garanzie per contrastare e ridurre al minimo gli errori, nell'accertamento di una verità che non sarà mai assoluta ma sarà la verità processuale".

Un dato emerge su tutti: al di là delle posizioni, il referendum mobilita i giovani più di quanto molti si aspettavano. E alla fine, tra battute e applausi, resta la sensazione di un confronto che va oltre lo scontro tra sì e no: è il segnale di una generazione che vuole capire, partecipare e, soprattutto, esserci.

## IL FATTO

**Bagnoli, Manfredi:**  
**«Basta ideologie, o si fa o restano solo parole Pronti per il 2027»**



NAPOLI – Sul futuro di Bagnoli il sindaco di Napoli e commissario straordinario Gaetano Manfredi sceglie un tono netto, senza sfumature. Dal palco del Feuromed, alla Federico II, rivendica il cambio di passo impresso negli ultimi anni e lancia un messaggio chiaro: "Abbiamo accelerato, ora bisogna realizzare. Il tempo delle discussioni infinite è finito". Manfredi difende l'approccio adottato, definito "tecnico e non ideologico", sottolineando come tutti i progetti siano stati approvati e finanziati grazie al lavoro con Invitalia e alla struttura commissariale. "Il problema non è più progettare, ma fare. Rispettare i tempi e capire cosa è concretamente realizzabile", spiega. Nel mirino del sindaco finiscono soprattutto le polemiche storiche sulla cosiddetta "colmata", tema che per decenni ha diviso politica e opinione pubblica. "Per 35 anni si è discusso senza arrivare a nulla. Due milioni di metri cubi di materiale da spostare, 400 mila camion: roba da fantascienza", attacca. Una critica che diventa più ampia: "Quando si ragiona per ideologia e non sulla fattibilità, il risultato è uno solo: non si fa niente". Il riferimento è anche alle proteste e alle resistenze che continuano ad accompagnare il progetto di rigenerazione dell'area. Manfredi non le ignora, ma invita a guardare oltre: "Bagnoli tornerà a vivere, sarà al centro dello sviluppo della città. Non possiamo permetterci altri dieci anni di parole". Un messaggio che si inserisce in un contesto più ampio, legato anche alle opportunità offerte dai grandi eventi internazionali. L'America's Cup rappresenta uno snodo cruciale, con Napoli pronta ad accogliere le regate preliminari già nei prossimi mesi. Dall'organizzazione arrivano segnali di fiducia sui lavori in corso, considerati in linea con i tempi delle grandi manifestazioni. Il sindaco però frena sugli entusiasmi: "Siamo napoletani e scaramantici. Pensiamo prima alla prima edizione, poi al futuro".

La priorità resta arrivare pronti al 2027, dimostrando che il percorso avviato può tradursi in risultati concreti. In questo scenario, Bagnoli diventa il banco di prova di una sfida più ampia: trasformare promesse e progetti in opere reali. "Io non voglio essere complice di altri anni di immobilismo – conclude Manfredi – perché morire di parole è qualcosa che non possiamo più permetterci".



**MONTESARCHIO** Decisive immagini e chat per identificare gli autori dell'aggressione

# Arancia meccanica nel Sannio, otto arresti per la violenta rissa

**BENEVENTO** - Otto giovani sono stati arrestati con accuse che vanno dal tentato omicidio alle lesioni aggravate per la violenta aggressione avvenuta lo scorso 5 ottobre a Montesarchio, nel Sannio, al termine di una rissa tra gruppi rivali. I provvedimenti, tra carcere e domiciliari, sono stati disposti dal gip del Tribunale di Benevento su richiesta della Procura, al termine di un'articolata attività investigativa condotta dai carabinieri della compagnia locale. Già nelle fasi immediatamente successive all'aggressione erano stati arrestati quattro giovani di Benevento, pesantemente indiziati di tentato omicidio ai danni di **Gaetano Cusano**, ridotto in fin di vita durante il pestaggio. Ricoverato all'ospedale San Pio e sottoposto a due interventi chirurgici. A lungo è rimasto in pericolo di vita, con prognosi riservata sciolta solo oltre un mese dopo. L'episodio, avvenuto all'esterno di un locale notturno, ha coinvolto giovani provenienti da Benevento

e dalla Valle Vitulanese. Secondo la ricostruzione accusatoria, un gruppo si sarebbe organizzato per raggiungere il locale e attendere l'uscita dei ragazzi rivali, dando vita a una vera e propria aggressione mirata. Il primo a essere colpito sarebbe stato un giovane aggredito con una mazza da baseball alla testa.

Nonostante il tentativo di fuga, il ragazzo sarebbe stato raggiunto, trascinato fuori da un riparo e colpito ripetutamente anche quando era già a terra, riportando lesioni che hanno richiesto il ricovero in ospedale con una prognosi di circa venti giorni. Subito dopo, la violenza si sarebbe concentrata su un secondo giovane, accusato di aver colpito uno degli aggressori con una bottiglia. Nei suoi confronti si sarebbe scatenato un pestaggio ancora più grave, con colpi inferti anche con oggetti contundenti. Il ragazzo è stato ridotto in condizioni critiche e ricoverato all'ospedale San Pio di Benevento,

dove è stato sottoposto a interventi chirurgici e tenuto per giorni in prognosi riservata. Le indagini, iniziate subito dopo i fatti, avevano già portato all'arresto di quattro persone. Successivamente, grazie all'analisi delle immagini di videosorveglianza, alle testimonianze e soprattutto all'esame delle conversazioni su chat e dispositivi sequestrati, gli investigatori sono riusciti a identificare altri soggetti coinvolti. Determinanti anche gli accertamenti sui movimenti delle auto e i riscontri sanitari, oltre alle dichiarazioni rese durante gli interrogatori. Agli indagati vengono contestate anche aggravanti come i futuri motivi, la superiorità numerica e l'aver agito approfittando della condizione di inferiorità delle vittime. L'inchiesta ha fatto emergere un quadro di violenza organizzata, maturata in un contesto di rivalità tra gruppi giovanili e culminata in un'aggressione di estrema gravità che ha scosso l'intero territorio sannita.

**LA VICENDA**  
**GAETANO CUSANO**  
**FU RIDOTTO**  
**IN FIN DI VITA**  
**DAVANTI**  
**AD UN LOCALE**

**AVELLINO** Dispositivo non conforme e marchio falso: la Procura punta su omicidio colposo e frode

**LA TRAGICA**  
**MORTE**  
**DELLA**  
**16ENNE**  
**NEL 2023**

**Il dramma di**  
**Mariantonietta**  
**Cutillo**  
**sconvolse**  
**la comunità**  
**di Montefalcione**  
**Secondo**  
**l'accusa,**  
**un caricabatterie**  
**difettoso e non**  
**a norma avrebbe**  
**provocato**  
**la morte**  
**della giovane**

## Morta folgorata in vasca: in 6 finiscono a processo

**AVELLINO** - A quasi tre anni dalla tragedia che sconvolse Montefalcione, la Procura di Avellino ha chiesto il rinvio a giudizio per sei persone ritenute, a vario titolo, responsabili della morte della sedicenne **Mariantonietta Cutillo**. La giovane perse la vita il 2 maggio 2023, folgorata mentre si trovava nella vasca da bagno con il cellulare collegato al caricabatterie. Il pubblico ministero Cecilia De Angelis contesta agli indagati i reati di omicidio colposo e frode in commercio. Si tratta di tre importatori di origine cinese, due imprenditori italiani coinvolti nella distribuzione del dispositivo e del titolare di un esercizio commerciale della provincia irpina. Per quest'ultimo l'accusa riguarda esclusivamente la frode, mentre per

gli altri viene ipotizzato anche un concorso nella morte della ragazza. Secondo la ricostruzione investigativa, il caricabatterie utilizzato dalla giovane non rispettava gli standard di sicurezza previsti.

Le indagini tecniche avrebbero evidenziato difetti strutturali in uno dei componenti interni, in particolare un condensatore ceramico realizzato con materiali di scarsa qualità. Proprio il deterioramento di questo elemento avrebbe compromesso l'isolamento elettrico del dispositivo.

Quando il telefono è accidentalmente caduto in acqua, la ragazza sarebbe entrata in contatto con la corrente, subendo una scarica risultata fatale. L'esame autoptico ha confermato che il decesso è avvenuto per folgorazione da

contatto. Gli accertamenti, condotti dai carabinieri con il supporto di reparti specializzati, hanno inoltre rilevato che il caricabatterie riportava una marcatura CE ritenuta non autentica e risultava privo della documentazione obbligatoria, come istruzioni e certificazioni di conformità.

Elementi che avrebbero indotto in errore i consumatori sulla sicurezza e sulla qualità del prodotto. Secondo l'accusa, gli indagati avrebbero immesso sul mercato un dispositivo non conforme, omettendo i controlli necessari e contribuendo così, con le rispettive condotte, a determinare l'evento mortale.

A carico del commerciante locale viene contestata anche la vendita del prodotto dopo l'accaduto. Sulla richiesta di rinvio



a giudizio dovrà ora pronunciarsi il giudice per l'udienza preliminare, chiamato a valutare la posizione degli indagati nell'udienza fissata per il prossimo 18 giugno.

I familiari della giovane si sono costituiti parte civile, chiedendo che venga fatta piena luce su una vicenda che ha sollevato interrogativi sulla sicurezza dei prodotti in commercio.



Professional Pneus point · S  
PNEUMATICI  
**RIVIELLO**

# Il cambio gomme *che ti premia!*

Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:  
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto\*



\*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)  
Tel: 0828 318025 - 0828 45328



**Maddaloni** La donna sorpresa dai carabinieri con i soldi della vittima, sequestrati 3785 euro e documenti in casa

# Usura ed estorsione: arrestata 56enne

**MADDALONI** - Un intervento rapido e coordinato dei Carabinieri della stazione di Maddaloni ha portato all'arresto in flagranza di una 56enne del posto, gravemente indiziata - allo stato delle indagini e nel rispetto della presunzione di innocenza - dei reati di usura ed estorsione. L'operazione è scattata nel tardo pomeriggio di martedì al termine di un'attività investigativa avviata poche ore prima, quando una donna si è presentata in caserma denunciando una situazione di forte pressione economica e personale. La vittima ha raccontato ai militari di essere da tempo sottoposta a continue richieste di denaro, accompagnate da minacce, nell'ambito di un presunto rapporto usurario. Raccolta la denuncia, i Carabinieri hanno immediatamente attivato una serie di accertamenti per verificare quanto riferito, predisponendo un servizio mirato finalizzato a cogliere l'indagata sul fatto. L'attività investigativa



ha avuto esito positivo: la 56enne è stata bloccata subito dopo aver ricevuto dalla denunciante una somma in contanti pari a 1.300 euro, ritenuta provento dell'attività illecita. A seguito dell'arresto, i militari hanno eseguito una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare ulteriori 3.785 euro in con-

tanti, oltre a documentazione manoscritta ritenuta riconducibile a una contabilità informale dell'attività usuraria e uno smartphone, ora al vaglio degli inquirenti. L'Autorità giudiziaria, informata dell'accaduto, ha disposto per la donna il trasferimento presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dove resta a disposizione della magistratura. Il denaro recuperato nel corso dell'operazione è stato restituito alla vittima, mentre proseguono gli accertamenti per verificare l'eventuale coinvolgimento in ulteriori episodi analoghi. L'intervento conferma l'attenzione delle forze dell'ordine nel contrasto ai fenomeni di usura, che spesso colpiscono persone in condizioni di fragilità economica, generando un circolo vizioso fatto di debiti, pressioni e intimidazioni. Un contesto nel quale la denuncia rappresenta il primo passo fondamentale per interrompere la spirale e consentire l'azione della giustizia.

**SANTA MARIA A VICO**

## Anziana segregata in casa, denunciata una coppia

**SANTA MARIA A VICO** - Intervento dei carabinieri a Santa Maria a Vico, nel Casertano, dove una donna di 75 anni è stata trovata in condizioni gravissime all'interno della propria abitazione. I militari della locale Stazione hanno denunciato un uomo di 47 anni e una donna di 39, conviventi, già detenuti dopo un arresto avvenuto nei giorni scorsi in Umbria. I carabinieri, appresa la notizia della detenzione della coppia, si sono recati nell'abitazione insieme ai servizi sociali per una verifica. Con l'autorizzazione dell'Autorità giudiziaria hanno effettuato un accesso forzato, facendo una scoperta drammatica: l'anziana madre dell'uomo era chiusa in una stanza, barricata con mobili. La donna è stata trovata in stato di choc, denutrita e in condizioni igienico-sanitarie estremamente precarie. Immediato l'intervento del personale del 118, che ha disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale di Marcianise. Nel corso della perquisizione dell'abitazione i militari hanno inoltre rinvenuto circa 21 grammi di hashish e un bilancino di precisione, sottoposti a sequestro. I due conviventi risponderanno di abbandono e sequestro di persona incapace, maltrattamenti in famiglia e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti



**SalernoFormazione**  
BUSINESS SCHOOL

**PROMO PASQUA 2026 –  
INVESTI NEL TUO FUTURO!**


Restano solo **19 BORSE DI STUDIO**  
finanziate dai fondi PNRR

**OFFERTA SPECIALE PASQUA**

Iscriviti contemporaneamente a 2 Master e ricevi:

€ **100€** di **SCONTO EXTRA** sul costo totale

 Oltre **450** Corsi e Master disponibili

 Iscrizioni aperte fino al **22 MARZO 2026**

Restiamo aperti anche **sabato e domenica** con orario continuato per offrirti supporto e informazioni.

Scopri tutti i corsi:  
[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)

Richiedi subito informazioni  
su WhatsApp

 **392 677 3781**



FEELING MODO - VISIONI - MODO CLUB & DINNER SHOW

DINNER SHOW:  
**DISCOINFERNO FT. ANNA ALTIERI**  
START H 21:00

**21.03**  
**2026**

SPECIAL GUEST

**LUCA  
DAFFRÈ**

DISCO CLUB START H 00:00

**ANDREA SILVERIO** DJ  
**ERNESTO ROCCO** VOICE

FROM VISIONI

**SEAN GRAY** DJ  
**DANIEL GRAY** DJ  
**ALFONSO DE CAMILLIS** VOICE

VIALE ANTONIO  
BANDIERA  
84131 SALERNO

**MODO**  
CLUB & DINNER SHOW

BOOK  
YOUR TABLE:  
351 50 18 357



**L'evento** Due giornate di incontri e proiezioni per raccontare il ruolo degli artisti campani nella nascita del cinema italoamericano

# Ritorno a Napoli, il cinema riscopre le origini con Giuliana Muscio

DIRITTI E FUTURO

**Una bella piazza per ... le donne**

**NAPOLI** - Dopo il successo della mostra dedicata a Enrico Caruso, Napoli torna a celebrare il proprio legame con la cultura e lo spettacolo con "Ritorno a Napoli: dialoghi-retrospettiva", un evento promosso dalla Film Commission Regione Campania in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti. L'iniziativa, in programma oggi e venerdì 20 marzo, propone un viaggio tra storia, cinema e identità, con l'obiettivo di riscoprire il contributo degli artisti campani alla nascita dell'industria audiovisiva italoamericana negli anni Trenta. Il progetto, curato dalla studiosa Giuliana Muscio, si inserisce in un più ampio percorso di valorizzazione della memoria culturale legata all'emigrazione italiana. Attraverso film restaurati e materiali d'archivio, emerge il ruolo decisivo svolto da attori, registi e musicisti napoletani nella costruzione di un immaginario cinematografico capace di attraversare l'oceano e radicarsi negli Stati Uniti. La prima giornata si apre presso il Di-

stretto Campano dell'Audiovisivo, nell'area dell'ex base Nato di Bagnoli, con una serie di interventi istituzionali e un confronto sul tema centrale dell'iniziativa. Al centro del dibattito il rapporto tra identità culturale e produzione cinematografica, arricchito dalla visione di rarissimi materiali provenienti da archivi internazionali, tra cui il George Eastman Museum. Nel pomeriggio l'attenzione si sposta sul legame tra musica e cinema, elemento distintivo della tradizione napoletana esportata oltreoceano.

Attraverso estratti di film e testimonianze, viene ricostruito il successo della sceneggiata napoletana negli Stati Uniti e il contributo di figure che hanno segnato un'epoca, tra cui artisti e produttori capaci di portare la cultura partenopea sui grandi schermi americani. La seconda giornata si svolge tra il Cinema Modernissimo e il Teatro dell'Accademia di Belle Arti, con la proiezione di opere storiche degli anni Trenta e una riflessione conclusiva sul ruolo



degli archivi e delle cineteche nella conservazione e diffusione del patrimonio audiovisivo. "Ritorno a Napoli" non è solo una rassegna, ma un'occasione per rileggere le radici di un dialogo culturale che ha attraversato continenti e generazioni. Un percorso che dimostra come l'identità campana abbia contribuito in modo significativo alla nascita e allo sviluppo del cinema internazionale, lasciando un'eredità ancora oggi viva e attuale.

**DUE GIORNI  
DI INCONTRI  
E PROIEZIONI  
PER RISCOPRIRE  
IL CINEMA  
ITALOAMERICANO  
TRA GLI ANNI  
TRENTA  
E QUARANTA**

**NAPOLI** - Parte domani il ciclo di appuntamenti "Una bella piazza per i diritti delle donne", iniziativa che animerà piazza Garibaldi fino a sabato 21 marzo con incontri, riflessioni e momenti artistici dedicati ai temi sociali più attuali. Al centro del programma libri, testimonianze e approfondimenti per analizzare i cambiamenti del nostro tempo, con uno sguardo particolare alla condizione dei minori e al ruolo delle donne nel superamento di stereotipi e pregiudizi. Gli eventi si svolgeranno negli spazi del progetto di rigenerazione urbana "Bella Piazza", esempio di collaborazione tra pubblico e privato sostenuto da Fondazione Con il Sud insieme a una rete di enti e realtà del territorio. Il primo appuntamento, in programma alle 17, è dedicato al tema dell'"Antropocene digitale".



GRANDE SCHERMO

Francesco Femia

## La recensione di "Jumpers-Un salto tra gli animali"

Uno degli effetti della contemporanea crisi di Hollywood è la tendenza degli studios cinematografici ad "andare sul sicuro" e concentrarsi sulla realizzazione di film che fanno già parte di una saga cinematografica, come i sequel o i prequel, o che sono adattamenti di un prodotto già di successo in un altro media, è il caso dei film tratti da videogiochi o libri di successo (ad esempio il film su Super Mario o il recente adattamento di Cime tempestose) o persino da linee di giocattoli

(come il film di Barbie). Questo fenomeno sicuramente espande le possibilità creative del cinema verso nuovi universi narrativi e garantisce una buona sostenibilità economica, tuttavia allo stesso tempo rischia di atrofizzare l'industria rendendola incapace di

**PIXAR LANCIA  
UNA FAVOLA  
INNOVATIVA  
CHE UNISCE  
AMBIENTE,  
E FANTASCIENZA**

immaginare nuove storie e nuove saghe cinematografiche. Gli unici generi che "resistono" a questa tendenza oggi sono l'horror e i film d'animazione. La Pixar, nonostante il suo ruolo di primissimo piano nella cultura dell'animazione, non è riuscita a mettersi completamente a riparo da questa crisi, alcuni dei suoi film più recenti, come "Lightyear" (2022) e "Elio" (2025) hanno infatti registrato incassi deludenti al botteghino. Eppure la casa di produzione statunitense ha co-

raggiosamente portato quest'anno sul grande schermo un film originale con personaggi del tutto nuovi: "Jumpers-Un salto tra gli animali" (2026, Pixar).

La ridente cittadina di Beaverton è teatro di un conflitto politico tra la salvaguardia della biodiversità e lo sviluppo infrastrutturale: la giovane Mable (doppiata da Tecla Insolia) vuole impedire al cinico sindaco Jerry (doppiato da Francesco Prando) di completare la costruzione della strada tangenziale, i lavori

infatti raderebbero al suolo una radura al centro della quale c'è uno stagno. Nel disperato tentativo di ripopolare lo stagno, Mable farà illecitamente uso di una tecnologia sviluppata dalla sua professoressa universitaria che permette di trasferire la coscienza umana all'interno di animali robotici e intrufolarsi nel mondo animale.

L'operazione della Pixar è pienamente riuscita: "Jumpers" è una deliziosa favola contemporanea che affronta in maniera sfaccettata il rapporto tra

uomo e natura, il passaggio dall'adolescenza all'età adulta e la complessità del regno animale. Il personaggio di Mable scoprirà che le leggi della natura possono essere rigide e molto spietate e che anche gli animali possono comportarsi in modo contraddittorio. Lo stile visivo del film è meno realistico e si avvicina più a film come "Piovono polpette" e "La gang del bosco", per il lato fantascientifico della sceneggiatura invece il regista si è ispirato a "Ritorno al futuro".





## *Autotrasporti F.lli Riviello*



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

**VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**

**Tel: 0828 318025**

**Resp. Commerciale: 348 8508210**

**Traffico: 347 2784997**



# 100% NOTIZIE AUDACI

in collaborazione con [www.notizieaudaci.it](http://www.notizieaudaci.it)

## Berlusconi contro Corona: «Menzogne»

Il caso è ormai esploso e arriva la risposta ufficiale. Pier Silvio Berlusconi rompe il silenzio e interviene direttamente sulle accuse lanciate da Fabrizio Corona, che hanno coinvolto anche il mondo Mediaset e il Grande Fratello.

Il tono è netto, senza giri di parole: l'azienda ha deciso di reagire.

“Di fronte a menzogne, insulti e odio gratuito è ovvio che l'azienda

a un certo punto si è dovuta difendere”, ha dichiarato. Una presa di posizione chiara, che conferma la linea dura già anticipata: Mediaset ha presentato denuncia e non intende arretrare. Se su Corona la risposta è frontale, sul destino di Alfonso Signorini prevale invece la prudenza. “Non è rispettoso dare ri-

sposte, c'è un procedimento in corso e aspettiamo”, ha spiegato Berlusconi, lasciando il futuro del conduttore sospeso. Un passaggio che pesa, perché conferma come la vicenda sia ormai nelle mani della magistratura. Signorini, attualmente indagato, ha scelto di auto-sospendersi:

“Abbiamo apprezzato il gesto”, ha aggiunto l'ad di Mediaset. Un riconoscimento formale, ma che non scioglie i dubbi su cosa accadrà nei prossimi mesi. Tra i punti più caldi

anche le dichiarazioni di Corona sul Grande Fratello. Su questo Berlusconi prova a chiudere il caso:

“Abbiamo fatto tutti i controlli, noi e Endemol, e non c'è nulla”. Una frase che punta a smontare le accuse, ma che lascia aperto uno spiraglio: “Vedremo dove porteranno le indagini della magistratura”.

Tradotto: la partita non è ancora finita. Interessante anche un passaggio personale. Pier Silvio Berlusconi ha chiarito di non avere contatti recenti con Signorini, ma per ragioni precedenti alle vicende giudiziarie.

“Non lo sento da molto prima che partissero queste questioni”, ha precisato. Un dettaglio che segna una distanza già esistente, ben prima dell'esplosione del caso mediatico. In mezzo alla tensione, spazio anche a una battuta. Sul sarcasmo di Fiorello, Berlusconi risponde con leggerezza:

“Con lui ho un rapporto bellissimo, grande simpatia. L'unica critica? Dovrebbe venire a fare un po' di televisione da noi”. Una frase che abbassa i toni e mostra un approccio diverso rispetto al fronte Corona.

Nel frattempo, il Grande Fratello Vip è ripartito con Ilary Blasi alla conduzione. L'esordio ha registrato uno share del 18,4%. “È troppo presto per giudicare”, ha commentato Berlusconi, invitando a dare tempo al programma. Il reality resta un pilastro della televisione moderna, anche se – ammette – non con i numeri del passato.

*(Ulteriori contenuti cliccando su Notizie Audaci)*

## Mega cachet per Alessandra Mussolini

Il Grande Fratello Vip è iniziato da poche ore, ma fuori dalla Casa è già scoppiato un caso. Non riguarda nomination, alleanze o strategie di gioco. Riguarda i soldi. E tanti. Secondo un'indiscrezione lanciata dal sito di Davide Maggio, Alessandra Mussolini avrebbe firmato un accordo da 350mila euro per partecipare al reality. Una cifra che, se confermata, la collocherebbe tra i concorrenti più pagati di sempre. Ma il dettaglio che sta facendo discutere non è solo l'importo. È la clausola. Secondo quanto riportato, il compenso sarebbe garantito indipendentemente dalla permanenza nella Casa.

Anche in caso di eliminazione anticipata, ritiro o uscita precoce, la cifra resterebbe invariata. Una condizione che rompe con la tradizione del programma, dove i cachet sono quasi sempre legati alla durata del percorso del concorrente. E qui si apre il dibattito: quanto vale davvero la presenza di Alessandra Mussolini nel cast? Da sempre, i compensi del Grande Fratello Vip sono avvolti da una certa opacità. Si è parlato negli anni di cifre molto variabili: da una base di circa 1.000 euro a settimana fino a cachet ben più alti per i nomi più noti.

Nel passato recente, per esempio, si sono rincorse voci su compensi superiori ai 10mila euro settimanali per alcuni volti di punta, senza mai conferme ufficiali.

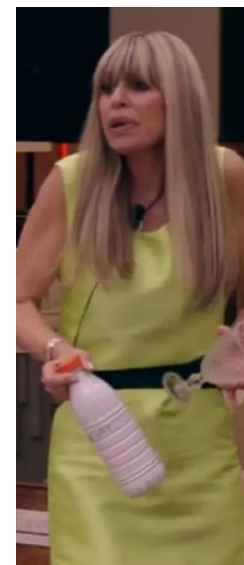
Ma un contratto “flat”, svincolato

dalla permanenza, rappresenterebbe un precedente assoluto. Il punto non è solo economico. È strategico. Un cachet blindato significa una cosa: la produzione punta fortemente su quel concorrente. Lo considera centrale nella narrazione del programma.

E in effetti, basta guardare le prime ore di reality per capire il perché. Dentro la Casa, Alessandra Mussolini non ha perso tempo. Subito al centro della scena, subito al centro del conflitto.

Lo scontro con Selvaggia Lucarelli in diretta ha acceso la prima vera dinamica dell'edizione. Toni alti, vecchi rancori riemersi, pubblico già diviso.

Poi, il cambio di registro. A cena, poche ore dopo, arriva il passo indietro: ammissione di aver esagerato, toni più riflessivi, promessa di moderazione. Una doppia faccia che funziona perfettamente in logica reality: scontro e racconto, tensione e confessione. La domanda è inevitabile: è tutto spontaneo o c'è una strategia? Un personaggio forte, un cachet (presunto) altissimo, una presenza scenica immediata. Gli ingredienti ci sono tutti.



# UNISALFORM

## POLO UNIVERSITARIO DI SALERNO FORMAZIONE





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)



## SPORT

## L'INIZIATIVA

IL PRESIDENTE GRAVINA HA PRESENTATO IERI IL NUOVO PROGETTO DEDICATO AL CALCIO GIOVANILE ITALIANO, CHE SARÀ AFFIDATO A MAURIZIO VISCIDI ED AVRÀ COME COLLABORATORI DUE EX CAMPIONI DEL MONDO: ZAMBROTTA E PERROTTA

# La Figc lancia l'accademia federale per creare i futuri talenti del calcio



**Umberto Adinolfi**

È stato presentato questa mattina presso la Sala Paolo Rossi della FIGC in Via Allegri a Roma il nuovo progetto tecnico del calcio giovanile italiano. Padrone di casa il presidente federale Gabriele Gravina che ha provato a spiegare il senso di questa iniziativa che mira a rilanciare il calcio italiano a livello di Nazionale: "Vogliamo creare un'officina del talento italiano, la nostra federazione è l'unica che non ha mai avuto un direttore tecnico e abbiamo pensato di attivare un nuovo organigramma con un coordinamento tecnico, pur rispettando le autonomie dei relativi consigli all'interno del settore giovanile, del settore tecnico e del club Italia. Creare un linguaggio comune tra queste tre categorie è importante. Creare questa officina del talento ci permetterà di superare alcune criticità, a cominciare da un iper-tatticismo. È legittimo che i club pensino ad allenare la squadra e a lavorare tatticamente, ma così si rischia di perdere i giovani ed è compito della federazione non perderli. La soluzione è lanciare una nuova idea di accademia federale, che non va confusa con un centro federale". La grande novità del progetto di ri-

lancio del calcio italiano presentato dalla Figc è la nomina di Maurizio Viscidi nel ruolo di direttore tecnico: "Dal punto di vista organizzativo noi partiamo cercando di coordinare ed essere sinergici con le varie aree tecniche già presenti in FIGC. Dal punto di vista metodologico, conosciamo i modelli di tante federazioni europee, abbiamo preso spunto da tante, ma scriveremo il nostro modello e lo pubblicheremo". Il focus principale è sul troppo tatticismo che si respira nei settori giovanili italiani: "La cosa che io sto notando è che i ragazzi toccano poco la palla. C'è qualcosa da rivedere nel modello da allenamento per far sì che i giocatori diventino più bravi nelle competenze individuali". Il corpo della riforma è il processo formativo dei bambini dai 5 ai 12 anni, il cui percorso umano e sportivo deve coincidere con il miglioramento di competenze tecniche e di vita. Al centro del programma la cura del dettaglio che non è mirata alla formazione del talento fine a sé stessa, quanto piuttosto alla promozione di una nuova cultura sportiva. Gianluca Zambrotta e Simone Perrotta, ex campioni del Mondo, avranno un ruolo fondamentale proprio in collegamento con il Settore Giovanile Scolastico.



La decisione ha scatenato le ire del Senegal, che annuncia ricorso

## Clamoroso: la Caf ribalta il campo Coppa d'Africa assegnata al Marocco

In Coppa d'Africa, si sa, può sempre succedere di tutto, ma questa volta... A due mesi di distanza dalla finale che ha fatto parlare il mondo intero, la CAF (Confederazione Africana) ha annunciato in un comunicato ufficiale che la Corte d'Appello della stessa CAF ha deciso di applicare l'articolo 84 del Regolamento, decidendo per il ko del Senegal, che aveva abbandonato il campo per diversi minuti come segno di protesta per una decisione arbitraria (un rigore giudicato inesistente, che poi Brahim Diaz ha sbagliato tirando a cuccia). Il ricorso della Federazione Marocchina è stato dunque accolto e, a due mesi di distanza, la Coppa viene assegnata con un 3-0 a tavolino al Marocco, che aveva perso ai rigori. Una notizia che ha sorpreso tutti perché la commissione di-

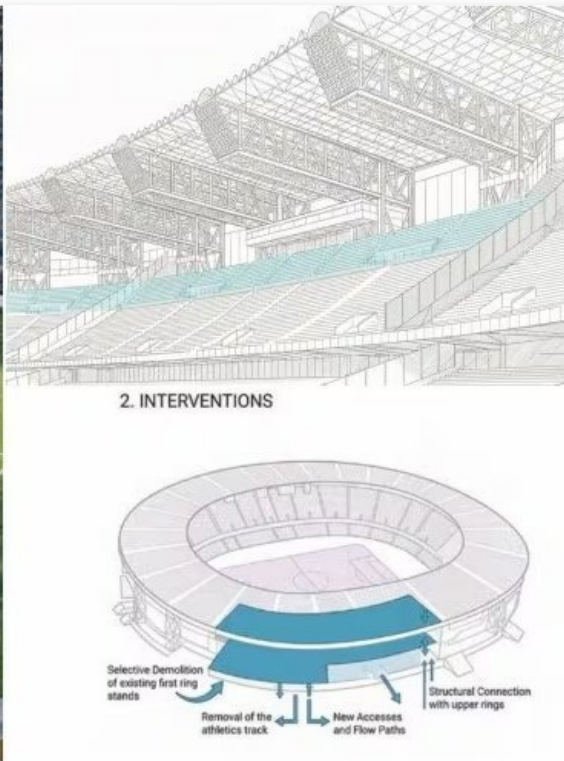


disciplinare aveva respinto il ricorso del Marocco. A ribaltare la decisione è stato però il Board di Appello della CAF, che nella serata di martedì ha accolto le rimostranze dei maghrebini ed emesso questo comunicato: "Il Comitato d'Appello della Confédération Africaine de Football ha deciso oggi che, in applicazione dell'articolo 84 del Regola-

mento della Caf Africa Cup of Nations, la nazionale del Senegal è dichiarata sconfitta a tavolino nella partita finale della TotalEnergies Caf Africa Cup of Nations Marocco 2025, con il risultato di 3-0 a favore della Fédération Royale Marocaine de Football". Il verdetto ha immediatamente fatto il giro del mondo sollevando infinite discussioni, anche perché la scelta di assegnare una finale di Coppa d'Africa a tavolino rappresenta un unicum nella storia moderna della competizione. Tutto finito quindi? Non proprio, perché la federazione senegalese ha annunciato ricorso. "Non ci tireremo indietro. La legge è dalla nostra parte", ha detto Abdoulaye Seydou Sow, segretario generale della Federcalcio senegalese

(umba)





**Serie A** Il comune presenta il progetto da 200 milioni di euro. Fondi regionali e polemiche: «Quando si finanziava l'Arechi nessuno gridava allo scandalo»

# Un nuovo stadio Maradona per provare ad ospitare Euro2032

Sabato Romeo

Napoli scende in campo e annuncia il maxi-progetto di restyling dello stadio Maradona. Un progetto però che andrà oltre lo stadio ma che s'intreccia a doppio filo anche con la riqualificazione urbana dell'intera area di Fuorigrotta.

Sono oltre 200 i milioni che verranno investiti nella ristrutturazione dell'ex stadio San Paolo, con fondi della Regione Campania.

L'annuncio arriva dall'assessore con delega alle infrastrutture del comune di Napoli Edoardo Cosenza che lancia anche una stocata: «Soldi pubblici per questa operazione?»

Quando si finanziavano 150 milioni di euro per l'Arechi di Salerno nessuno gridava allo scandalo», le parole del politico ai microfoni di Radio Crc.

La corsa s'intreccia anche con la candidatura di Napoli agli Europei 2032. Un progetto che continuerà e che prevedrà l'eliminazione della pista d'atletica e l'avvicinamento delle tribune al campo per una migliore esperienza dei tifosi, con una capienza da 70mila spettatori. Inoltre verranno implementati i servizi: parcheggi attivi per oltre 1400 mezzi.

Presenza di skybox, field box e aree hospitality premium per generare ricavi anche fuori dai

Conte punterà su KDB e Alisson Santos in avanti

## Conte, benedetta abbondanza A Cagliari con quasi tutta la rosa

Finalmente i dubbi di formazione.

Dopo aver passato settimane a fare la conta dei disponibili, Antonio Conte ora si gode l'abbondanza in tutti i reparti.

Fatta eccezione per le assenze di Rrahmani, Di Lorenzo, Vergara e Neres, il tecnico azzurro prepara la sfida di Cagliari con una rosa quasi al completo. La grande tentazione di formazione è il rilancio dal 1' di Kevin De Bruyne. Il belga ha impressionato nel secondo tempo con il Lecce per condizione fisica e personalità, prendendo per

mano il Napoli e traghettandolo verso una vittoria pesantissima in chiave Champions. Possibile una chance dal 1' per l'ex Manchester City, con KDB favorito su Elmas per far coppia con Alisson Santos alle spalle di Hojlund. In mezzo al campo, seppur Lobotka sia recuperato, Gilmour guiderà ancora la manovra con al suo fianco il ballottaggio fra McTominnay e Anguissa. Col Lecce iniziò



l'africano dal 1', poi rimpiazzato all'intervallo dallo scozzese. Possibile un sorpasso dell'ex Manchester United, con Anguissa che darà supporto a gara in corso. Sulle fasce Politano e Spinazzola conservano il vantaggio su Gutierrez, mentre in difesa si viaggia verso la riproposizione di Beukema, Buongiorno e Olivera a protezione di Meret. Sfida chiave per il Cagliari: Pisacane ha anticipato il ritiro prepartita, segnale di una posta in palio altissima.

(sab.ro)



giorni di partita. «I lavori partiranno alla fine del campionato, non daremo fastidio al calcio, cominciando dalla parte esterna e copertura – spiega Cosenza -. Porteremo avanti anche la copertura dello stadio che è molto resistente ma portarla avanti di 15 metri non è difficile, ma bisogna evitare che poi porti problemi sul campo di gioco. Il primo progetto che realizzeremo sarà la realizzazione di un campo prove per ridurre il problema dell'impianto sonoro e acustico che disturba gli edifici circostanti, per non dare più fastidio ai cittadini».

Tra le novità, Cosenza ha annunciato l'idea di creare una "Hall of Fame" ispirata a quella di Los Angeles, con le immagini delle star della storia del Napoli, da Maradona a Higuain e Osimhen, fino a Zoff, che detiene il record di imbattibilità.

La selezione dei protagonisti sarà decisa con un referendum tra i tifosi.

Il comune di Napoli andrà avanti dunque nonostante l'incertezza sulla possibilità di ospitare Euro2032.

Da capire anche quella che sarà la volontà del club partenopeo, con De Laurentiis che non ha mai fatto mistero di valutare anche altre possibilità.

Insomma un futuro ancora tutto da scrivere, con i tifosi azzurri che attendono ansia sviluppi positivi.





LINEA

# CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

[www.medialine.group](http://www.medialine.group)

La comunicazione  
non è solo un mezzo per  
trasmettere informazioni,  
è un'opportunità  
per trasformare in meglio  
il mondo che ci circonda.

visual / social /  
communication /  
marketing / web /

# MEDIALINE GROUP





**Serie B** Izzo decide un match accesissimo, terzo successo di fila per i lupi. E ora gli irpini sono ad un solo punto dalla zona playoff

# Avellino, il “Balla segnale” dice playoff: Sudtirolo ko 3-2

**Sabato Romeo**

Vittoria al cardiopalma. L'Avellino non si ferma più. Ballardini centra la terza vittoria consecutiva e fa sognare il Partenio-Lombardi. Con il Sudtirolo arriva un successo pesantissimo, pazzo nel risultato (3-2) e nel racconto di una partita folle, non vibrante per qualità ma densa di episodi. Per avere la meglio dei biancorossi, i lupi devono andare tre volte in vantaggio, con gli squilli di Patierno e Besaggio ripresi da Casiraghi e Pecorino. Poi la deviazione vincente di Izzo che fa sognare l'Avellino, per un colpaccio che avvicina i lupi alla salvezza, con un solo punto dalla zona playoff. Ballardini riparte dal 4-3-1-2 e tira un sospiro di sollievo per il recupero di Palmiero che viene confermato in cabina di regia. In attacco la novità è il rilancio di Patierno in coppia con Biasci. La partita si accende subito con il primo episodio: Patierno viene lanciato a rete ma Bordon lo stoppa con un fallo. Dopo lunga revisione Var, viene confermata l' ammonizione mentre l'Avellino insorge per un possibile fallo da ultimo uomo. I lupi hanno intensità e verve, spingono seppur la prima conclusione arrivi soltanto al 17' con l'ospite Davi che non impen-

sierisce Daffara. Al primo vero squillo l'Avellino passa: Biasci si allarga e serve Patierno che sfrutta l'errore di Veseli e Masiello e firma il suo primo gol in serie B (25'). L'Avellino prova a gestire ma sul finale di primo tempo trema: Crnigoj serve El Kaouakibi che calcia da posizione invitante. Pallone a lato di un soffio, non ci sarebbe stato nulla da fare per Daffara (41'). La ripresa si apre subito con l'episodio del rigore: Patierno apre il braccio sul cross di Casiraghi e viene punito con la massima punizione. Lo stesso Casiraghi spiazza Daffara e firma il pari (51'). Il gol del pari è il preludio ad un secondo tempo scoppiettante: Patierno serve Besaggio che batte Adamonis e firma il nuovo sorpasso (71'). Nemmeno cinque minuti e arriva il secondo pari del Sudtirolo: clamorosa dormita collettiva della difesa dell'Avellino, ne approfitta Pecorino che di testa fa 2-2 sfruttando un assist delizioso di Casiraghi (76'). Il finale dell'Avellino però è in crescendo: Sounas sfiora il 3-2, gol che arriva con Izzo che è il più lesto di tutto nel ribadire in porta un cross di Palmiero tra le proteste ospiti (81'). Nel finale Sounas sfiora il colpo del poker (89'), prima di festeggiare un successo pesantissimo.

*In festa i tifosi delle vespe*

## 119 anni di storia gialloblu La Juve Stabia soffia sulle candeline



La gioia per il pari di Palermo, il sogno dei playoff e l'orgoglio di un compleanno speciale. La Juve Stabia soffia forte sulle 119 candeline della sua storia. Ieri sera, gli ultras hanno atteso la mezzanotte con una torciata da brividi. Il piazzale antistante lo stadio Romeo Menti ospiterà “La Notte delle Vespe”. L'evento è stato pensato come un grande abbraccio collettivo, un momento per unire tutti i tifosi della Juve Stabia. La serata avrà vari

momenti celebrativi: dall'adunata e celebrazione alla proiezione di un lungo video, un viaggio emozionale tra i ricordi, le immagini storiche e le gesta indimenticabili della storia del club. A seguire anche un momento di approfondimento dal titolo: “Per un calcio giusto e popolare: perché la nostra identità nasce dal popolo e per la gente”. Il messaggio degli ultras: “Ci sono date che non sono semplici numeri sul calendario, ma battiti

di un unico grande cuore. Per noi, quella data è il 19 Marzo 1907. Da oltre un secolo, questa data rappresenta l'inizio di un amore eterno, folle e viscerale. Chiunque porti nel cuore i nostri colori, chiunque abbia esultato o sofferto per questa maglia, è chiamato a raccolta. Per la storia, per la città, per la maglia. Il nostro vessillo al vento, il nostro grido al cielo. Appuntamento al piazzale del Menti!”.

(sab.ro)





## BENEVENTO, TRA DUE SETTIMANE POTREBBE ARRIVARE LA MATEMATICA

### Agli stregoni bastano 7 punti per volare in B

Con dodici punti di vantaggio sul Catania secondo, a sei giornate dal termine, il Benevento ha bisogno di sette punti per tagliare matematicamente il traguardo della B. Potrebbero però servirne meno, in virtù pure della miglior differenza reti rispetto agli etnei. Di certo i sanniti non potranno festeggiare lunedì prossimo, al termine della gara col Monopoli. In contemporanea al match del Veneziani (20.30), il Catania riceverà il Casarano - impegnato come il Monopoli nella corsa playoff - al Massimino. Vincendo, se il Catania dovesse perdere, la strega salirebbe a più quindici, mentre se dovesse pareggiare andrebbe a più tredici,

ma mancherebbero cinque partite e dunque ancora quindici punti in palio. Il Benevento è, ad ora, avanti in caso di arrivo a pari punti in virtù della miglior differenza reti (+16), che però andrà realisticamente calcolata soltanto a fine campionato. Dopo il match di Monopoli, il Benevento ospiterà, domenica 29 marzo, il Cosenza, che vorrà riappropriarsi del terzo posto soffiatogli dalla Salernitana, al Vigorito; il giorno prima il Catania sarà impegnato a Latina, con i nerazzurri che cercheranno preziosi punti salvezza. Se il distacco tra le due squadre rimanesse invariato (12 punti), in caso di non vittoria degli etnei al Francioni,

il Benevento, battendo il Cosenza, sarebbe matematicamente in cadetteria. In caso, invece, di bottino pieno del Catania col Latina e di vittoria anche del Benevento col Cosenza, allora sarebbe tutto rimandato al match con la Salernitana. Ai giallorossi "basterebbe" non perdere lunedì 6 aprile, alla trentacinquesima, all'Arechi; non sarà facile in uno stadio con presumibilmente almeno 10mila spettatori, con la squadra di Cosmi che vorrà difendere il terzo posto e magari fare uno sgambetto, per vendicare il pesante 5-1 dell'andata. Lunedì 6 aprile alle 14.30 il Catania riceverà il Picerno.

Oreste Tretola

**Serie C** Intanto il tecnico Cosmi ragiona sul modulo. C'è il ricorso per la squalifica per due giornate inflitta a Carriero mentre il presidente Milan prova a sbloccare la cessione del club

# Salernitana, Faggiano e Pagano provano a isolare la squadra

Stefano Masucci

Mentre il tema cessione tiene banco, continua la preparazione della Salernitana. Al centro sportivo Mary Rosy seduta in vista della sfida casalinga contro il Team Altamura, in programma lunedì 23 marzo alle 20.30 allo stadio Arechi. Gli uomini guidati da mister Serse Cosmi hanno svolto un lavoro tecnico-tattico. Ismail Achik e Giuseppe Carriero si sono allenati parzialmente con i compagni. Differenziato anche per Federico Brancolini e Roberto Inglese, terapie e palestra per Matteo Arena. Il tecnico granata deve sciogliere i nodi sul modulo da opporre ai pugliesi di Devis Mangia (che, squalificato, non sarà in panchina). C'è da capire se insistere sul 4-3-2-1 o tornare al 3-5-2 che il trainer umbro ha lanciato a inizio ripresa contro il Crotone, ottenendo risposte immediate e bloccando l'iniziativa degli squali. Non ci sarà Carriero in mediana, ma il club ha deciso di presentare ricorso per provare almeno a ottenere uno sconto sulle due giornate di squalifica rimediate nell'infuocato post-partita dello Scida. Si attendono i documenti ufficiali prima di avviare l'iter burocratico, che non si preannuncia semplice, ma un tentativo verrà comunque fatto. Certa in ogni caso la sua assenza contro l'Altamura, sarà sostituito al netto del sistema di gioco dal rientrante Capomaggio (torneranno a disposizione anche Golemic e Anastasio). Se anche Quirini è squalificato, occhio pure a Tascione, il cui subentro non è dispiaciuto dopo tanti ingressi impalpabili. In avanti spinge per una nuova chance Ferraris, che potrebbe sostituire un Molina non particolarmente brillante, al netto della consueta generosità mostrata in fase di non

possesso. Inevitabile che Cosmi, per sua stessa ammissione, sia rimasto spiazzato dalla querelle legata al possibile passo d'addio di Iervolino, al direttore sportivo Faggiano e all'amministratore delegato Pagano il compito di aiutare il tecnico a tenere la barra dritta, provando a isolare la squadra dalle voci che circolano in queste ultime ore, e ragionando solo sul campo. Le due vittorie di fila e il ritorno al successo in trasferta hanno restituito un minimo di serenità all'interno dello spogliatoio, c'è la voglia di provare ad allungare la serie positiva, ma soprattutto a conquistare la miglior posizione possibile in chiave playoff, cui si dovrà arrivare con entusiasmo e motivazioni, al netto delle incertezze che un cambio societario a stagione quasi finita rischia di portarsi dietro. Sé un'ala dirigenziale, quella presente sul posto e a stretto contatto con il discorso legato al calcio giocato prova a fare da scudo, un'altra ala, quella rappresentata dal presidente Maurizio Milan, è chiamato a lavorare di burocrazia per superare la fase di stand-by per il passaggio delle quote dalla Salerno Coast Investment di Danilo Iervolino alla Anataress di Cristiano Rufini, imprenditore romano e leader del gruppo Olidata che diventerà nuovo patron della Salernitana. C'è da superare un ostacolo, che consiste nel passaggio delle quote dalla Idi Srl alla Salerno Coast Investment da ratificare anche in Fige dopo la creazione della holding nello scorso gennaio. Passaggio che deve avvenire entro il 10 aprile per non rendere nullo il contratto preliminare di acquisto firmato da Rufini e dallo stesso Iervolino. Solo dopo la nuova era della Salernitana potrà entrare definitivamente nel vivo...



In alto, da sinistra il ds dei granata Daniele Faggiano e l'ad Umberto Pagano che provano a tenere alta la tensione agonistica della squadra

## DOMENICA AL SIMONETTA LAMBERTI SFIDA AD ALTA TENSIONE

### Cavese a testa bassa contro il Foggia

La partita dell'andata tra Foggia e Cavese è stata un vero e proprio scontro tattico, chiuso senza reti ma ricco di duelli e momenti di tensione. Allo stadio "Zaccheria", la Cavese ha strappato un pareggio a reti inviolate, grazie ad una prestazione difensiva solida, ma poco incisiva in attacco. Domenica, al "Simonetta Lambertini", la Cavese arriva all'appuntamento consapevole dell'importanza di dare continuità ai risultati, soprattutto davanti al proprio pubblico. Il Foggia, invece, si presenta in un momento estremamente delicato, ultimo a quota 22

punti e reduce da una lunga serie di sconfitte, ma proprio per questo ancora più pericoloso. È stata ufficializzata la designazione arbitrale per Cavese-Foggia, gara valida per il trentatreesimo turno del Girone C di Serie C SkyWifi. A dirigere l'incontro sarà Simone Gauzolino della sezione di Torino. Gli assistenti saranno Mario Chichi (Palermo) e Manfredi Scribani (Agrigento), mentre il ruolo di quarto ufficiale è stato affidato a Maria Marotta della sezione di Sapri. Il FVS sarà invece curato da Pierpaolo Vitale della sezione di Salerno.



# ZONA RCS 111

*ilGiornalediSalerno.it*

Digitale  
terrestre  
canale 111



Streaming  
ZONARCS.TV

FM 103.2  
92.8



SA-AV-BN

**DIRETTA RADIO TV E STREAMING**

LINEA  
**MEZZOGIORNO**

quotidiano interattivo

**Dal martedì al venerdì h 12:30, h 13:00, 14:00, h 22:00**



**Piero Pacifico**

**Ciro Girardi**

**A cura della redazione**



ZONA  
**RCS75**

*ilGiornale  
diSalerno.it*  
e provincia



## PLAY OFF

## FASE PLAY OFF DEL GIRONE

1° Turno – Gara unica DOMENICA 3 MAGGIO 2026

2° Turno – Gara unica MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2026

## NAZIONALE

1° Turno – Gara di Andata DOMENICA 10 MAGGIO 2026

1° Turno – Gara di Ritorno MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2026

2° Turno – Gara di Andata DOMENICA 17 MAGGIO 2026

2° Turno – Gara di Ritorno MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2026

## FINAL FOUR

Semifinali – Gara di Andata DOMENICA 24 MAGGIO 2026

Semifinali – Gara di Ritorno MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2026

Finale – Gara di Andata MARTEDÌ 2 GIUGNO 2026

Finale – Gara di Ritorno DOMENICA 7 GIUGNO 2026



## PLAY OUT

Gara di Andata

SABATO 9 MAGGIO 2026

Gara di Ritorno

SABATO 16 MAGGIO 2026

## POST SEASON

Ben 28 squadre a contendersi un solo posto al sole in serie B oltre ai tre messi in palio per le vincitrici di ogni girone di Serie C.

La Lega Pro ha infatti annunciato le date dei playoff promozione, che prenderanno il via il 3 maggio.

**Post Season serie C** Ufficializzate le date anche dei playoff per evitare la retrocessione in serie D: sarà un vero e proprio post-campionato che durerà oltre un mese

# Playoff, la corsa alla B parte il 3 maggio: tutte le date degli spareggi promozione

Stefano Masucci

Per alcuni sarà una rumba, per altri una grande abbuffata. Serse Cosmi al giorno del suo insediamento sulla panchina della Salernitana non ha esitato a definirla una mattanza.

Ben 28 squadre a contendersi un solo posto al sole in serie B oltre ai tre messi in palio per le vincitrici di ogni girone di Serie C.

La Lega Pro ha infatti annunciato le date dei playoff promozione, che prenderanno il via il 3 maggio.

La post-season si aprirà con due turni territoriali, entrambi in gara secca, che coinvolgeranno le sei formazioni che si classificheranno dal 10° al 5° posto.

Il secondo turno tra squadre dello stesso girone, in programma il mercoledì 6 maggio, quando entreranno in scena anche le compagini che chiuderanno la stagione regolare al quarto posto in classifica, ed è questo il primo spauracchio che la Salernitana dovrà provare a evitare.

L'obiettivo minimo della Bersagliera, infatti, è consolidare nel corso delle sei giornate che mancano da qui alla fine del torneo, l'approdo diretto alla Fase Nazionale dei playoff. Se la banda Cosmi riuscirà a difendere il terzo posto in gra-



In alto il Catania, attualmente al secondo posto della classifica del girone C della serie C, che ha appena esonerato l'allenatore Toscano. In basso la formazione della Salernitana allenata da Serse Cosmi, che occupa il terzo gradino



duatoria, entrerà in scena nel promo turno, (andata 10 maggio, ritorno mercoledì 13 maggio), qualora dovesse riuscire un complicato sorpasso al Catania al secondo posto, il ritorno in campo sarà posticipato al 2° turno della Fase Nazionale (andata 17, ritorno 20 maggio).

Fase cui accederà anche la vincente della Coppa Italia di serie C (al termine del doppio confronto che premierà una tra Potenza e Latina).

Il 24 maggio prenderanno invece il via le Final Four, con la semifinale d'andata (ritorno 27 maggio), mentre la doppia finale che incoronerà la quarta squadra a celebrare la promozione in B si disputerà a giugno.

Martedì 2 il primo atto, domenica 7 gli ultimi 90' della post-season.

La Lega Pro ha annunciato anche le date del doppio playoff (andata 9 maggio, ritorno 16 maggio), che decreterà le due formazioni, tra le quattro che si sfideranno, che scenderanno in quarta serie oltre alla retrocessa diretta.

Giugliano, Sorrento e Cavese sperano di riuscire a salvarsi senza passare dagli spareggi.

Insomma la post season promette emozioni a raffica sia in vetta che nella lotta per non retrocedere in serie D.



# FESTECCIA AL MODO CLUB SALERNO

\*\*\*\*\*

**SALA GRATIS**  
CENA + DISCO + GUARDAROBA

\*\*\*\*\*

A PARTIRE DA

**25,00€**  
A PERSONA



MODO  
CLUB & RESTAURANT

MODO CLUB - VIALE ANTONIO BANDIERA - SALERNO - 351 50 18 357



**Pallacanestro** Ancora un riconoscimento federale per la società salernitana



IN ALTO GIUSEPPE DE SIMONE

# Hippo Basket, Giuseppe De Simone con la Nazionale italiana Sordi Under 21

**Umberto Adinolfi**

Ancora un bel riconoscimento per la Hippo Basket Salerno. Dopo la partecipazione di coach Aldo Russo al raduno della Nazionale italiana Under 15, in qualità di assistente del Commissario Tecnico Alessandro Nocera, è la volta di un'atleta. Giuseppe De Simone, classe 2010, parteciperà al raduno di pre-selezione della Nazionale italiana Sordi Under 21, che a giugno parteciperà ai Mondiali in Polonia. Il giovane cestista salernitano è stato invitato dalla FSSI (Federazione Sport Sordi Italia) a partecipare all'appuntamento in programma domenica 22 marzo presso la palestra dell'IIS Croce-Aleramo, in Via Francesco Compagna (Colli Aniene), a Roma. Gli allenamenti in terra capitolina si svolgeranno pure in

vista della fase finale del Campionato Italiano FSSI di basket, che si disputerà a Cagli (PU), nelle Marche, nei giorni dal 27 al 29 marzo, con l'organizzazione assegnata alla Società ASD Sordi Pesaro. Alla manifestazione in terra marchigiana, che ha come primo obiettivo quello di favorire l'inclusione, parteciperanno le società affiliate alla Federazione Sport Sordi Italia: ASD GS ENS Varese, ASD PS Romana e ASD Sordi Pesaro.

«Per me il basket non è solo uno sport ma un modo per esprimere tutto me stesso – ha detto l'atleta della Hippo Basket Salerno, Giuseppe De Simone –. E questa convocazione mi dà quella spinta in più per migliorare ancora. Si tratta di un'occasione unica per mostrare la mia passione per questa disciplina e di trasmetterla agli atleti come me».



**ALDO RUSSO**  
IL COACH  
ERA STATO CHIAMATO  
PER IL RADUNO  
DELLA NAZIONALE  
UNDER 15

**L'INIZIATIVA**  
SI TERRA'  
DOMENICA 22  
PRESSO  
COLLI ANIENE  
A ROMA

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



## Casa del Commiato



### “SAN LEONARDO”

CAV. ANTONIO

# GUARIGLIA

*L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia*

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno



**CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER**



**PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE**



## { ARTE }

**S**

oggetto sacro dipinto dal celebre pittore barocco Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino, in diverse occasioni e varianti. Nelle versioni del Guercino, il santo è spesso raffigurato come un uomo anziano e stanco, simboleggiando la sua dedizione e il suo ruolo di custode silenzioso. L'angelo appare solitamente in una luce divina che rompe l'oscurità della stanza, un elemento tipico del barocco emiliano che fonde realismo e spiritualità. La versione di Napoli del *Sogno di san Giuseppe* è conservata presso il Palazzo Reale di Napoli ed è considerata una delle realizzazioni più significative del Guercino su questo tema. L'opera è databile alla prima metà del XVII secolo (circa 1600-1649), periodo in cui l'artista stava evolvendo verso uno stile più misurato e monumentale. San Giuseppe è raffigurato addormentato, con la testa reclinata, mentre l'angelo gli appare per comunicargli il messaggio divino. La scena è caratterizzata da un forte contrasto luministico che mette in risalto la figura del Santo rispetto allo sfondo scuro, tipico della sensibilità barocca del maestro emiliano.

# Sogno di San Giuseppe

**dove****Palazzo Reale di Napoli****Piazza del Plebiscito, 1  
Napoli**

PASTICCERIA  
**SALUTE & BENESSERE**  
PASTRY CHEF  
**FULVIO RUSSO**

**FR**



*Vi presentiamo il dolce del secolo  
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940



Oggi!

poesia

Se mi tornassi questa sera  
accanto  
lungo la via dove scende l'ombra  
azzurra già che sembra  
primavera,  
per dirti quanto è buio il mondo  
e come  
ai nostri sogni in libertà  
s'accenda  
di speranze di poveri di cielo  
io troverei un pianto da bambino  
e gli occhi aperti di sorriso, neri  
neri come le rondini del mare.  
Mi basterebbe che tu fossi vivo,  
un uomo vivo col tuo cuore è un  
sogno.  
Ora alla terra è un'ombra la  
memoria  
della tua voce che diceva ai figli:  
– Com'è bella notte e com'è  
buona  
ad amarci così con l'aria in piena  
fin dentro al sonno – Tu vedevi il  
mondo  
nel plenilunio sporgere a quel  
cielo,  
gli uomini incamminati verso  
l'alba.

Alfonso Gatto

A mio padre

il santo del giorno

san  
Giuseppe

San Giuseppe, vissuto nel I secolo a.C., era un discendente della stirpe di Re Davide. Visse a Nazaret, falegname di professione, è ricordato dal Nuovo Testamento come lo sposo di Maria e il padre putativo (terreno) di Gesù. Quando Maria rimase incinta per opera dello Spirito Santo, Giuseppe, definito "uomo giusto", inizialmente pensò di lasciarla segretamente per non esporla a scandali. Un angelo gli apparve in sogno assicurandolo sul disegno divino. Insegnò a Gesù il mestiere del falegname, trasmettendogli il valore della fatica e dell'onestà. Si ritiene sia morto prima della crocifissione di Gesù, poiché non viene più menzionato durante la vita pubblica del figlio. Giuseppe è il modello dell'umiltà e del silenzio, non una sua parola è riportata nei Vangeli.

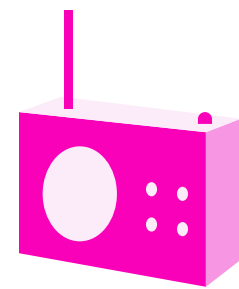
## IL LIBRO

Lettera al padre  
Franz Kafka

Scritta nel 1919 e mai consegnata al destinatario, Lettera al padre ripercorre la storia di un rapporto assolutamente squilibrato tra un padre troppo forte e un figlio troppo debole. Una lotta impari. Da una parte c'è una figura che incarna l'autorità assoluta, distante e brutale, dall'altra un figlio pieno di paure, che desidera con tutto se stesso l'affetto del padre, ma che non ha il coraggio di conquistarselo. Così, in pagine di forte impatto emotivo, Kafka confessa la sua natura di figlio incompreso, insicuro e inadeguato, schiacciato dalla personalità di un uomo che ha l'aspetto enigmatico del tiranno. Uno spietato atto d'accusa, e insieme l'accorato appello di chi non può rinunciare alla speranza di una riconciliazione.

## FESTA del papà

La scelta del 19 marzo nei paesi di tradizione cattolica (come Italia, Spagna e Portogallo) è legata alla figura di San Giuseppe, sposo di Maria e padre putativo di Gesù, considerato il modello ideale di padre e custode della famiglia. La devozione al Santo è antichissima, ma la festa è stata resa obbligatoria per tutta la Chiesa nel 1621 da Papa Gregorio XV. In Italia la festività è accompagnata da usanze culinarie specifiche che variano da regione a regione. In Campania il dolce più famoso è la *zeppola di San Giuseppe*, farcito con crema pasticcera e amarena.



musica

"Father and son"  
CAT STEVENS

Celebre brano del 1970 contenuto nell'album Tea for the Tillerman. La canzone è un toccante dialogo tra un padre che invita alla prudenza e un figlio deciso a cercare la propria strada, esplorando il conflitto generazionale e la necessità di indipendenza. Rappresenta il distacco e la crescita. Il padre consiglia stabilità ("rimani, sposa una ragazza"), mentre il figlio sente il bisogno di andarsene e cambiare vita. Ispirata in parte dalle esperienze personali del cantautore, la canzone è diventata un inno generazionale. Caratterizzata da una melodia folk delicata, con voci distinte per le parti del padre (più bassa) e del figlio (più alta).



il film

Big Fish. Le storie di  
una vita incredibile  
Tim Burton

Capolavoro del 2003 basato sul romanzo di Daniel Wallace. Il film esplora il delicato rapporto tra Edward Bloom, un uomo con una fantasia straripante che ha passato la vita a raccontare storie incredibili (e spesso inverosimili), e suo figlio Will, un giornalista pragmatico che cerca di scoprire la verità dietro i miti del padre prima che sia troppo tardi. Vanta interpretazioni eccezionali di Ewan McGregor, Albert Finney, Jessica Lange ed Helena Bonham Carter. Burton abbandona le sue atmosfere più cupe per una tavolozza di colori vivaci, regalandoci scene iconiche come il campo di narcisi gialli o la città di Spectre. È un inno al potere della narrazione e alla capacità delle "storie" di rendere una vita ordinaria assolutamente straordinaria.

19



CARTAFFARI



SCAN ME

# LA CARTA DEGLI OMAGGI

Ingressi spiaggia

Ingressi cinema

Pranzi e cene al ristorante

Corsi sport

Corsi musica

Visite mediche

N° 0001

www.cartaffari.com

CARTAFFARI

MARIO ROSSI

DATA DI SCADENZA  
01/01/2026

MEDIA LINE GROUP

**Richiedi qui la tua carta!**

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi oltre a sconti e promozioni

